

# 666-766

Usò e manutenzione

*Fiat Trattori*  
**FIAT**

## GARANZIA

Con ogni trattore nuovo la Fiat Trattori consegna un **certificato di garanzia** sul quale sono annotate le prestazioni della Garanzia FIAT.

Il certificato contiene inoltre dei tagliandi di Collaudo e di Servizio gratuito che prevedono l'esecuzione, da parte dell'Ente Venditore, di operazioni di collaudo del trattore, di controllo, registrazione e lubrificazione. L'esecuzione delle operazioni elencate nei suddetti tagliandi, alla scadenza delle ore di lavoro previste, è **obbligatoria** ai fini della validità della Garanzia di Fabbrica.

## RICAMBI

A garanzia di un perfetto funzionamento di tutti gli organi del trattore, usate esclusivamente ricambi originali FIAT.

Per l'ordinazione specificate (pag. 5):

- Modello del trattore e Numero del telaio.
- Tipo e Numero del motore.
- Numero di catalogo del particolare che si richiede.

## SOMMARIO

Servizio assistenziale .....	pag. 2
Indice .....	» 4
Carta d'identità del trattore .....	» 5
Comandi e strumenti di controllo .....	» 11
Norme d'uso .....	» 16
Guida per l'impiego del sollevatore .....	» 33
Impianto elettrico .....	» 44
Quando eseguire la manutenzione .....	» 45
Schemi dell'impianto elettrico .....	» 47
Caratteristiche .....	» 50
Trattori 666DT - 766DT "Doppia trazione" .....	» 56
Trattore con <b>inversore</b> .....	» 61
Trattore a "20 marce" .....	» 62
Prolungata inattività del trattore .....	» 64
Tavola della manutenzione generale .....	tasca interna copertina

**Fiat Trattori**  
**FIAT**

**666 - 766**

**USO**

**MANUTENZIONE**

**CARATTERISTICHE**



*Nel concepire questi trattori si è pensato al Cliente e si è cercato di ottenere la massima semplicità di manutenzione.*

*Le indicazioni contenute in questo libretto sono una guida per ricordarvi i piccoli interventi necessari a garantire il buon funzionamento del Vostro trattore.*

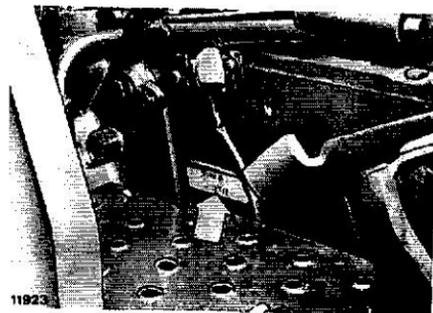
*Non dimenticate che il tempo speso nella manutenzione allunga la vita del vostro mezzo di lavoro.*

*Considerate particolarmente le istruzioni relative al filtraggio del combustibile, alla manutenzione del filtro aria ed alla lubrificazione. Il combustibile mal filtrato porta ad un rapido deterioramento dell'apparato d'iniezione, non preoccuparsi del filtro aria può causare l'usura del motore, mentre per quanto concerne la lubrificazione è bene sapere che il cambio dell'olio ogni 200 ore di lavoro equivale per un autocarro ad un cambio ogni 8000 ÷ 9000 km di percorrenza.*

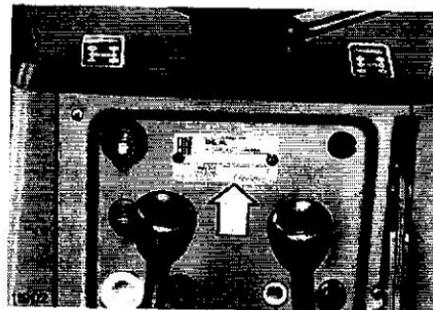
# INDICE

Servizio assistenziale . . . . .	Pag. 2	Posizioni di montaggio dei bracci inferiori . . . . .	Pag. 30	— regolazione dei proiettori anteriori . . . . .	Pag. 46
Carta d'identità del trattore . . .	5	Attacco attrezzi ad aggancio rapido . . . . .	31	— schemi dell'impianto . . . . .	47
Per lavorare con sicurezza . . . .	6	Distributori ausiliari per comandi a distanza . . . . .	32	Impianto di raffreddamento motore . . . . .	47
<b>COMANDI E STRUMENTI</b> . . . . .	11	Guida per l'impiego del sollevatore . . . . .	33	Come spurgare il circuito combustibile . . . . .	48
Strumenti del quadro di controllo . . . . .	12	Regolazione delle carreggiate .	34	<b>CARATTERISTICHE</b> . . . . .	50
Pannello di comando . . . . .	14	Zavorrature . . . . .	38	<b>TRATTORI 666DT - 766DT</b> . . . .	56
Cambio e riduttore . . . . .	15	Dispositivi di traino . . . . .	41	<b>Caratteristiche</b> . . . . .	57
<b>NORME D'USO</b> . . . . .	16	<b>MANUTENZIONE</b> . . . . .	44	Impiego della trazione anteriore . . . . .	59
Come partire e fermarsi . . . . .	17	<b>Impianto elettrico</b> . . . . .	44	Regolazione delle carreggiate anteriori . . . . .	59
Presa di forza . . . . .	18	— batteria . . . . .	44	<b>TRATTORE CON INVERSO</b> . . . . .	61
Presa di forza sincronizzata . . .	20	— valvole fusibili . . . . .	45	<b>TRATTORE A "20 MARCE"</b> . . . .	62
Sollevatore idraulico . . . . .	22	— note sull'impianto ricarica batteria . . . . .	45	Prolungata inattività del trattore . . . . .	64
Regolazione del sedile . . . . .	25	<b>Quando eseguire la manutenzione</b> . . . . .	45		
Attacco attrezzi di 1ª e 2ª categoria . . . . .	26				
Attacco attrezzi di 2ª categoria . . .	28				

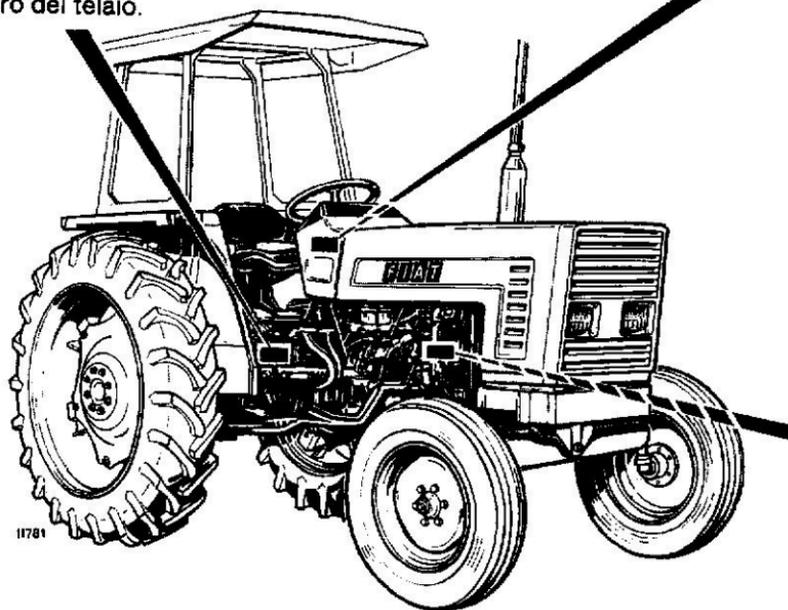
## **Carta d'identità del trattore**



Tipo e numero del telaio.



Targhetta dei dati d'identificazione  
del telaio e del tipo motore.



Tipo e numero del motore.



# Per lavorare con sicurezza

## ATTENZIONE A QUESTO SIMBOLO

Esso segnala l'esistenza di un pericolo potenziale per la salute o l'incolumità personale ed evidenzia le precauzioni da prendere per lavorare in sicurezza. Vuol dire:

**«ATTENZIONE - SIATE PRUDENTI  
INTERESSA LA VOSTRA SICUREZZA»**



■ Nel realizzare questo trattore tutto è stato fatto per rendere più sicuro il vostro lavoro. La prudenza è comunque insostituibile, non c'è regola migliore per prevenire gli incidenti. È troppo tardi ricordarsi di quello che si sarebbe dovuto fare quando l'incidente è già avvenuto.

■ Leggete attentamente questo Libretto prima di procedere all'avviamento, all'impiego, alla manutenzione, al rifornimento combustibile o ad altri interventi sul trattore.

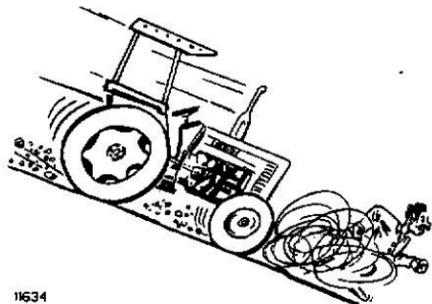
■ Operate sempre con il telaio di sicurezza correttamente montato sul trattore.

■ Prima di avviare il motore assicuratevi che il cambio e la presa di forza siano in folle, anche se il trattore è dotato di un dispositivo di sicurezza

za all'avviamento (ved. punto b, pag. 16). Non escludete mai l'interruttore di sicurezza all'avviamento. Qualora questo non funzioni regolarmente rivolgetevi a personale specializzato per la riparazione.

■ Durante il trasferimento su strade aperte al traffico, rispettate le norme del codice stradale. Con trattore in movimento, l'operatore deve risultare correttamente seduto al posto di guida. Non trasportate mai dei passeggeri, a meno che la macchina disponga del sedile regolamentare.

■ Il trattore deve essere utilizzato solo da persone responsabili, preventivamente istruite sull'uso dello stesso ed autorizzate ad operare con la macchina.



11634

■ Parcheggiate possibilmente il trattore su terreno in piano, innestate una marcia e bloccate il freno a mano. Su terreno in pendio, oltre a bloccare il freno a mano, innestate la prima marcia del cambio in salita o la prima retromarcia in discesa. Per maggior sicurezza utilizzate anche l'apposito cuneo di arresto (fornibile su richiesta); non mancate di farlo se parcheggiate con rimorchio collegato.

■ Non salite né scendete dal trattore in movimento.

■ Viaggiando su strada, collegate i pedali freno mediante l'apposita piastrina. Frenando con i pedali non collegati potete provocare lo sbandamento del trattore.

■ Prima di intervenire su qualsiasi componente dell'impianto elettrico, staccate il cavo di massa della batteria.

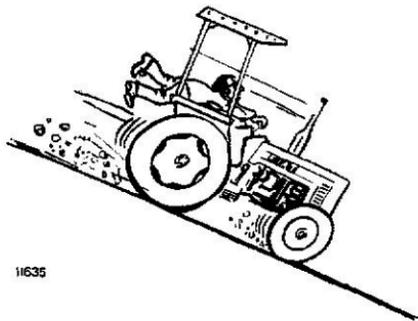
■ Selezionate le carreggiate più adatte al lavoro da effettuare considerando sempre di poter disporre della miglior stabilità.

■ Non affrontate curve strette con la presa di forza sotto forte carico; ad evitare danni ai giunti cardanici dell'albero di trasmissione collegato alla presa stessa.

■ Innestate gradualmente la frizione: un'innesto brusco, specie in salita o sotto sforzo, può causare pericolosi impennamenti del trattore.



11631



11635

■ Nell'affrontare discese, mantene- te il trattore con una marcia inserita. Non disinnestate mai la frizione e non portate mai il cambio in folle.

■ Se dovete usare il freno, premete il pedale gradualmente.

■ Se impiegate il trattore per trainare carichi pesanti, utilizzate sempre la barra di traino ed evitate di agganciarvi ai bracci inferiori dell'attacco a tre punti ed al puntone, poiché anche in quest'ultimo caso esiste pericolo d'impennamento.

■ Regolate correttamente il dispositivo di traino per garantire la stabilità del trattore durante la marcia.

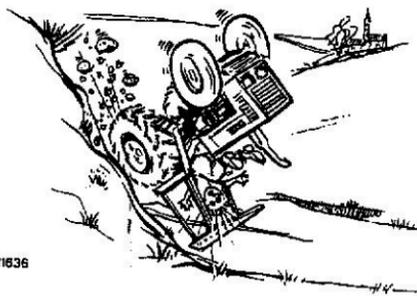
■ Non comandate mai la presa di forza collegata ad una macchina operatrice senza esservi prima assicurati che nessuno sia sulla macchina collegata o troppo vicino alla stessa.

■ Prima di permettere a qualcuno, di esaminare, pulire, registrare od effettuare la manutenzione del trattore o di qualsiasi altro attrezzo collegato allo stesso, assicuratevi sempre che il motore sia fermo, il cambio in folle, i freni siano bloccati, la presa di forza sia disinserita e che tutte le altre parti in movimento si siano arrestate.



11633

11636



■ Utilizzate sempre il trattore alla velocità di sicurezza consentita dalla conformazione del terreno su cui lavorate. Quando lavorate su terreni sconnessi operate con la massima cautela in modo da assicurare un'adeguata stabilità.

■ Quando lavorate sui fianchi di colline od in curva riducete la velocità per evitare di rovesciarvi. Evitate di procedere con le ruote in prossimità del bordo di un fossato oppure di una scarpata.

■ Non abbordate mai curve con il differenziale bloccato: rischiate di non riuscire a sterzare il trattore. Prima di sterzare, diminuite la velocità.

■ Non tentate di avviare o manovrare il trattore senza essere al posto di guida.

■ Non variate la taratura del regolatore del motore tentando di aumentare il regime massimo.

■ Durante la marcia non tenete i piedi sui pedali dei freni e della frizione.

■ Procedete lentamente quando trainate dei carichi molto pesanti montati su ruote, specialmente quando il veicolo trainato è sprovvisto di freni.

Non trainate rimorchi più pesanti del trattore senza che questi siano equipaggiati di sistema frenante indipendente.



11630



11629

■ Prima di mettere in moto il trattore assicuratevi sempre che nel raggio di azione dello stesso non ci siano persone od ostacoli.

■ Prima di abbandonare il posto di guida portate la leva del cambio in folle, disinnestate la presa di forza, azionate il freno a mano, arrestate il motore ed inserite una marcia. Inoltre quando abbandonate il trattore incustodito togliete sempre la chiave d'avviamento dal cruscotto.

■ Quando il trattore è stazionario, non abbandonate mai l'attrezzo collegato in posizione di sollevamento!

## AVVERTENZA

Alcune illustrazioni di questo Libretto sono state ottenute fotografando dei prototipi.

I trattori di normale produzione possono differire dalle stesse in alcuni dettagli.

■ Aggiungete delle zavorre anteriormente quando trainate carichi od attrezzi pesanti.

■ Aggiungete delle zavorre posteriormente quando applicate un'apparecchiatura di sollevamento frontale.

■ Non asportate mai il tappo del radiatore finché il motore non si è sufficientemente raffreddato.



■ Il combustibile può risultare pericoloso. Non rifornite mai il trattore con motore in moto, con motore caldo, nei pressi di una fiamma oppure quando fumate.

Non rifornite il serbatoio combustibile totalmente quando il trattore dovrà operare in pieno sole poiché il combustibile espandendosi può fuoriuscire. In tal caso asciugate prontamente qualsiasi macchia. Tenete sempre un estintore a portata di mano.

■ Non fermatevi mai fra trattore ed attrezzo quando il trattore retrocede per facilitare il collegamento dell'attrezzo!

## ATTENZIONE

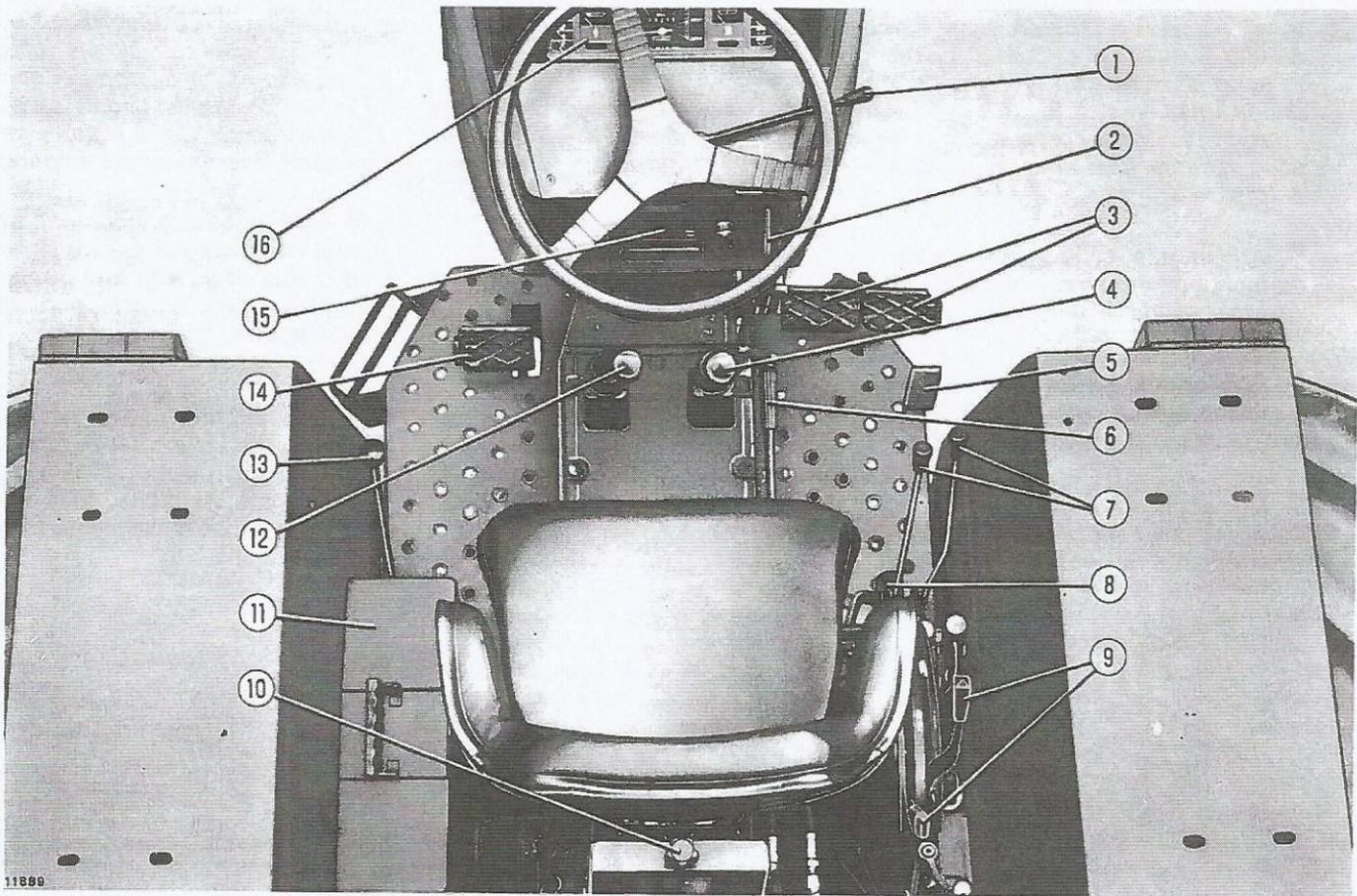
In questo Libretto alcune fotografie illustrano pannelli oppure coperchi rimossi per motivi di chiarezza.

Non utilizzate mai il trattore senza i pannelli o le protezioni smontati.

■ Non indossate indumenti svolazzanti che possono essere facile presa di qualsiasi parte in movimento. Verificate che tutte le parti rotanti collegate all'albero presa di forza siano ben schermate.

■ Non fate mai funzionare il motore in ambiente chiuso senza assicurarvi che lo stesso disponga di adeguata ventilazione, dato che i fumi di scarico sono dannosi alla salute sino a risultare anche letali.





# COMANDI E STRUMENTI DI CONTROLLO

1. **Leva d'accelerazione motore.**
2. **Leva comando frizione presa di forza** (vedere pag. 18).
3. **Pedali freni.**
4. **Leva del cambio di velocità** (vedere pag. 15).
5. **Pedale comando acceleratore.**
6. **Leva freno a mano** (con pulsante di bloccaggio):
  - in alto = freno bloccato;
  - orizzontale = freno sbloccato.

## AVVERTENZA

*Per sbloccare il freno svincolate la leva 6 premendo il relativo pulsante.*

**7. Leve di comando distributori ausiliari per comandi a distanza** (vedere pag. 33).

**8. Pedale comando bloccaggio differenziale.**

**9. Comandi sollevatore idraulico** (vedere pag. 23).

**10. Manopola di regolazione molleggio sedile** (vedere pag. 25).

**11. Cassetta degli attrezzi.**

**12. Leva del riduttore di velocità** (vedere pag. 15).

**13. Leva del riduttore supplementare** (vedere pag. 62).

**14. Pedale comando frizione cambio.**

**15. Pannello di comando** (vedere pag. 14).

**16. Quadro di controllo** (vedere pag. 12).

# Strumenti del quadro di controllo



**Segnalatore (rosso) di anormale funzionamento impianto ricarica batteria.**

Deve spegnersi appena avviato il motore.



**Segnalatore (rosso) insufficiente pressione olio lubrificazione motore.**

Deve spegnersi alcuni istanti dopo aver avviato il motore.

Se rimane acceso con il motore in moto, fermate e ricercate la causa dell'inconveniente. A motore caldo ed a basso regime il segnalatore può accendersi anche se tutto è normale.

## AVVERTENZA

*Durante il lavoro tenete d'occhio le indicazioni fornite dai segnalatori luminosi e dagli strumenti di controllo. In caso di irregolare funzionamento fermate subito il trattore e prendete i provvedimenti del caso.*



**Segnalatore (rosso) intasamento filtro aria a secco.**



**Segnalatore ad intermittenza (rosso) d'inserimento freno a mano.**



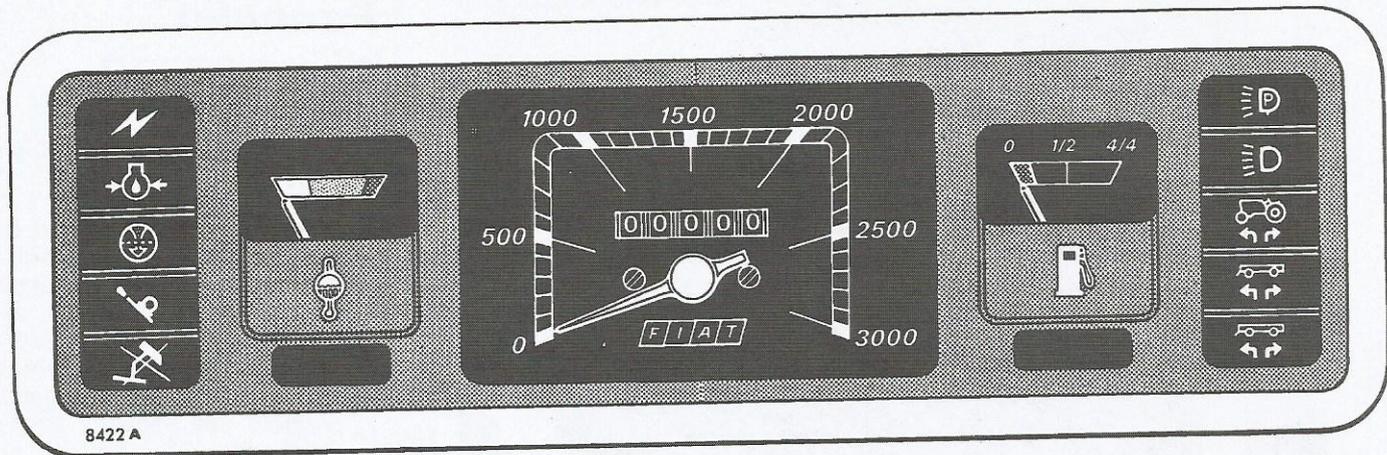
**Non utilizzato.**



**Indicatore temperatura acqua di raffreddamento motore.**

- Zona verde = temperatura regolare.
- Zona bianca = temperatura troppo bassa.
- Zona rossa = eccessivo riscaldamento del motore.

In questo caso portate il motore al minimo (non fermatelo) e, se la segnalazione persiste, fate verificare l'impianto di raffreddamento.



8422 A

**Cronogirometro** (strumento centrale).

Indicatore giri motore e contaore provvisto di totalizzatore a 5 cifre: quelle su fondo nero totalizzano le ore di lavoro e quella su fondo rosso (ultima a destra) i decimi di ora.



**Indicatore di livello combustibile.**

La lancetta si sposta nella zona rossa quando la quantità di combustibile è inferiore a  $\frac{1}{4}$ .



**Segnalatore (verde) luci di posizione accese.**



**Segnalatore (blu) luce abbagliante proiettori anteriori.**



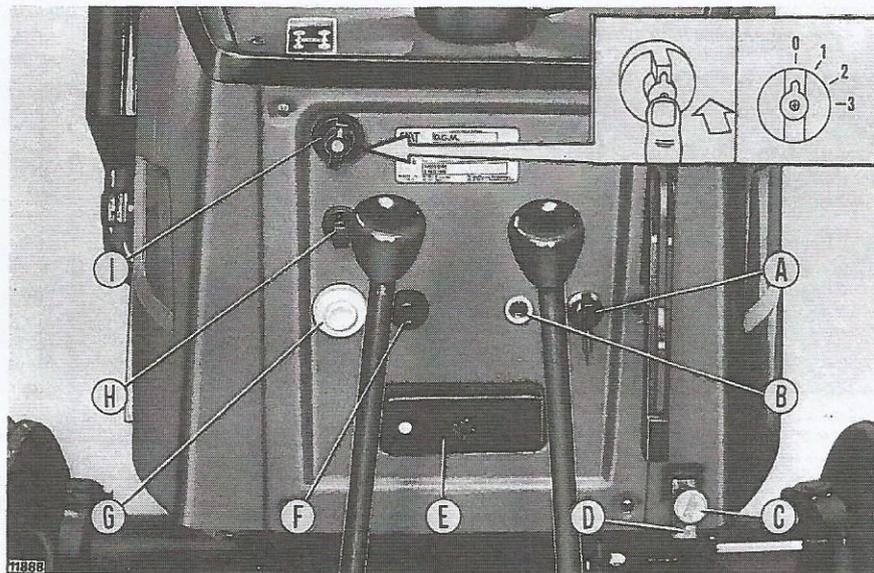
**Segnalatore (verde) indicatori di direzione del trattore.**



**Segnalatore (verde) indicatori di direzione 1° rimorchio.**



**Segnalatore (verde) indicatori di direzione 2° rimorchio.**



## Pannello di comando

**A. Commutatore di avviamento**  
(vedere pag. 16).

**B. Presa unipolare di corrente.**

**C. Pomello di arresto motore.**  
— Spinto in avanti = per effettuare l'avviamento motore.

— Tirato verso l'esterno = arresto del motore (annullamento portata della pompa iniezione). Tirando verso l'esterno la linguetta **D**, il pomello si sblocca automaticamente dalla posizione di arresto.

**E. Scatola valvole fusibili** (vedere pag. 45).

**F. Pulsante di comando thermostat** (vedere pag. 16).

**G. Pulsante inserimento luci intermittenziali di emergenza con segnalatore luminoso di funzionamento.** Funziona sempre, anche con chiave del commutatore **A** sfilata. Premete per inserire le luci intermittenziali di emergenza e premete una seconda volta per disinsierle.

**H. Deviatore per indicatori di direzione** (funziona con commutatore **A** nella posizione **1**, pag. 16).

**I. Commutatore luci e pulsante avvisatore acustico** (con commutatore **A** nella posizione **1**, pag. 16):

- **0.** riposo;
- **1.** luci di posizione;
- **2.** anabbaglianti;
- **3.** abbaglianti;
- **premendo:** avvisatore acustico.

## Cambio e riduttore

Il cambio ed il riduttore sono comandati separatamente mediante due leve.

Il cambio seleziona quattro rapporti di marcia (1, 2, 3, 4).

Il riduttore fornisce tre gamme in avanti:

- I = lenta;
- II = media;
- III = veloce;

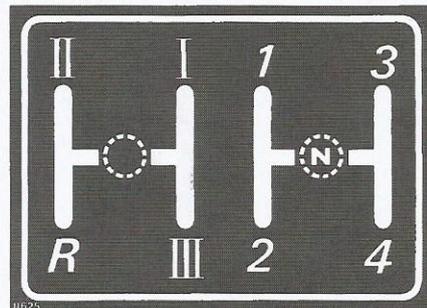
ed una retromarcia (R) per ciascun rapporto del cambio.

Disponete quindi di **dodici** marce in avanti e **quattro** retromarce.

Per passare da una marcia media ad una lenta oppure veloce, fermate il trattore, spingete a destra la leva del riduttore e spostatela in avanti per ottenere le marce lente ed indietro per inserire le marce veloci.

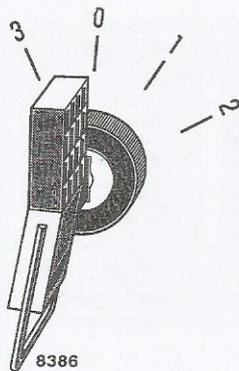
Per l'innesto della retromarcia R, fermate il trattore e spostate la leva del riduttore in basso a sinistra.

Per passare da una velocità ad un'altra di una stessa gamma (retromarcia compresa), agite sulla leva del cambio dopo aver disinnestato la frizione del cambio stesso (non è necessario fermare il trattore essendo l'innesto agevolato da sincronizzatori).



Posizioni della leva del riduttore.

I	Gamma lenta.
II	Gamma media.
III	Gamma veloce.
R	Retromarcia.



### Commutatore di avviamento

0. Nessun circuito sotto corrente (chiave estraibile).
1. Predisposizione avviamento motore. Funzionamento dei segnalatori e degli strumenti di controllo. Utilizzatori vari sotto tensione.
2. Avviamento del motore (la chiave, se rilasciata, ritorna automaticamente in posizione 1).
3. Luci di stazionamento accese (chiave estraibile).

# NORME D'USO

## ⚠ ATTENZIONE ⚠

- Non avviate e non fate mai funzionare il trattore in un locale chiuso.
- Prima di effettuare l'avviamento del motore assicuratevi che tutti i comandi si trovino in posizione di folle.
- Tutti i comandi devono essere azionati solo dal posto di guida.
- Arrestate il motore prima di effettuare qualsiasi intervento o manutenzione del trattore.
- Usate la scaletta per salire e scendere dal trattore.
- Mantenete i ripari correttamente montati.
- Nei percorsi di trasferimento segnalate l'intenzione di fermarvi, di sterzare o rallentare.
- Usate gli appropriati dispositivi di sicurezza per la segnalazione di veicolo a marcia lenta.

## AVVIAMENTO DEL MOTORE

- a. Se il trattore è rimasto inattivo per lungo tempo oppure se si effettua il primo avviamento a temperatura ambiente bassa, azionate una ventina di volte la levetta di innesco della pompa di alimentazione e fate girare il motore per 5 ÷ 10 secondi con pompa iniezione in posizione di «stop».
- b. Abbassate il pedale frizione, per chiudere l'interruttore del dispositivo di sicurezza all'avviamento.
- c. Portate la leva dell'acceleratore a circa metà corsa.
- d. Portate in avanti il pomello C (pag. 14).
- e. Ruotate la chiave del commutatore di avviamento nella posizione 2. Appena il motore si avvia, abbandonate la chiave.

# Come partire e fermarsi

## AVVERTENZA

*Con temperatura esterna bassa e motore freddo, prima di procedere all'avviamento ricoprite la griglia di protezione radiatore con mezzo appropriato per permettere al liquido di raffreddamento motore di raggiungere in breve tempo la temperatura regolare. Togliete successivamente la protezione.*

*Considerate inoltre le seguenti avvertenze:*

*— non prolungate oltre i 15 secondi ogni tentativo di avviamento, se però il motore accenna ad avviarsi, protraete il tentativo fino ad un massimo di 30 secondi;*

*— intervallate di almeno un minuto un tentativo di avviamento dal successivo;*

*— è consigliabile non superare i sei tentativi di avviamento, per non scaricare eccessivamente la batteria.*

## AVVIAMENTO CON TEMPERATURA ESTERNA BASSA

### Trattore equipaggiato di thermostart

Effettuate l'avviamento nel modo seguente:

— Eseguite le operazioni **a, b, c, d**, descritte a pag. 16.

— Ruotate la chiave del commutatore di avviamento nella posizione **1**.

— Inserite il thermostart premendo il pulsante **F** (pag. 14) e mantenetelo inserito per 10 ÷ 15 secondi.

— Portate la chiave del commutatore di avviamento nella posizione **2** mantenendo premuto il pulsante **F** per ulteriori 10 ÷ 15 secondi.

— A motore avviato abbandonate sia la chiave che il pulsante. Se dopo due o tre tentativi il motore non si avvia e notate fumo nero dallo scarico, effettuate l'avviamento senza inserire il thermostart.

## AVVIAMENTO DEL TRATTORE

— Premete il pedale della frizione motore-cambio e spostate le leve

del cambio e del riduttore di velocità nelle posizioni della marcia desiderata (vedere pag. 15).

— Accelerate opportunamente il motore.

— Abbassate la leva del freno a mano ed innestate la frizione abbandonando lentamente il relativo pedale.

## ARRESTO DEL TRATTORE

— Riducete la velocità del motore.

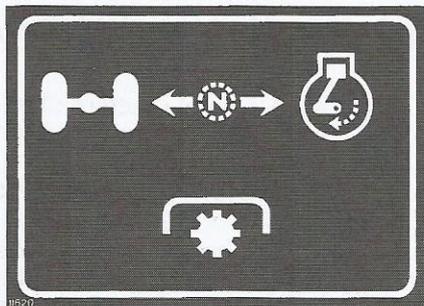
— Premete il pedale frizione motore-cambio e frenate.

A trattore fermo spostate le leve del cambio e del riduttore in folle, abbandonate il pedale frizione e bloccate il freno a mano.

## ARRESTO DEL MOTORE

— Tirate a fondo il pomello **C** (pag. 14).

— A motore fermo, ruotate la chiave del commutatore di avviamento nella posizione **0** oppure nella posizione **3** se necessita l'uso delle luci di stazionamento.



**Presenza di forza comandata dal motore** (leva A in avanti)



**Presenza di forza disinserita** (leva A in posizione intermedia).



**Presenza di forza sincronizzata con il cambio** (leva A, indietro).

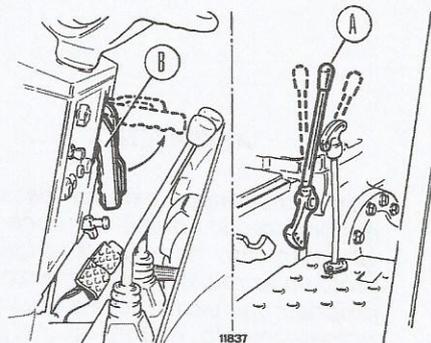
## Presenza di forza

La presa di forza riceve il moto direttamente dal motore: potete perciò usarla sia con il trattore fermo che con trattore in movimento. Il suo funzionamento è **totalmente indipendente** dall'avanzamento del trattore, potete quindi:

- arrestare il trattore senza fermare la presa di forza (disinnestando la frizione del cambio);
- fermare la presa di forza senza arrestare il trattore (disinnestando la frizione presa di forza).

Per far funzionare la presa di forza:

- disinnestate la relativa frizione portando la leva B in posizione orizzontale.



**B. Leva di comando frizione presa di forza;**

- in basso = frizione innestata;
- orizzontale = frizione disinnestata.

— dopo qualche istante, portate in avanti la leva A;

— innestate dolcemente la frizione di comando portando in basso la leva B.

Il senso di rotazione del terminale scanalato è orario, con trattore visto posteriormente.

	
2200	540
2500	614
2380	1000
2500	1050



Regime motore.



Regime presa di forza.

### AVVERTENZA

Per disinnestare la frizione presa di forza tirate la leva **B** sino al punto di aggancio. Per innestarla svincolate la leva premendo la parte superiore della stessa.

### PRESA DI FORZA a 540 giri/min

Dispone di un albero di 1 $\frac{1}{2}$ " a 6 scanalature. La velocità unificata di 540 giri/min si ottiene con motore al regime di 2200 giri/min.



**PERICOLO**

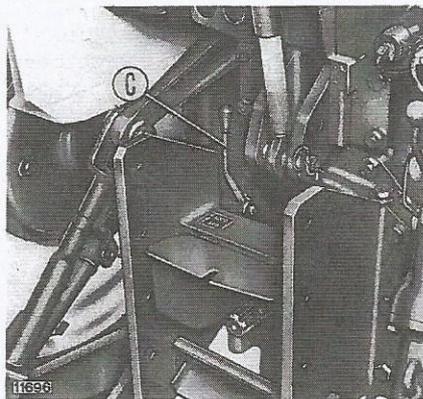
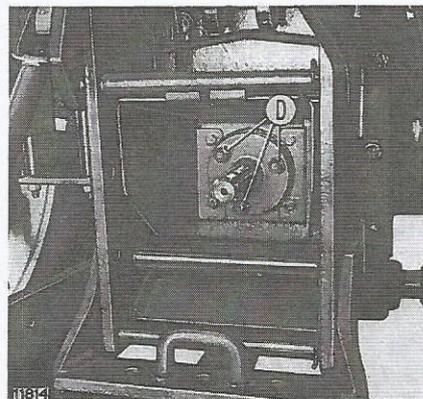
Prima di intervenire sulla macchina operatrice, azionata dalla presa di forza, disinnestate la relativa frizione (leva **B** in posizione orizzontale) e disponete la leva **A** in posizione di presa disinserita, oppure arrestate il motore.



**ATTENZIONE**

Prima di far funzionare la macchina azionata dalla presa di forza, controllate che l'eventuale frizione di sicurezza sull'albero di trasmissione della macchina collegata funzioni regolarmente, cioè sitti per un sovraccarico.

Considerate che con motore al regime di potenza massima di 2500 giri/min la presa può arrivare a 614 giri/min.



## PRESA DI FORZA a 540 e 1000 giri/min (A richiesta)

Disponete di due terminali scanalati, fissabili all'albero mediante i dadi **D**, pag. 19 (coppia di serraggio: 162 N · m - 16,5 kgm).

Per selezionare la velocità unificata di 540 giri/min montate il terminale di 1½" a 6 scanalature, tirate indietro la leva **C** (pag. 19) e portate il motore al regime di 2200 giri/min.

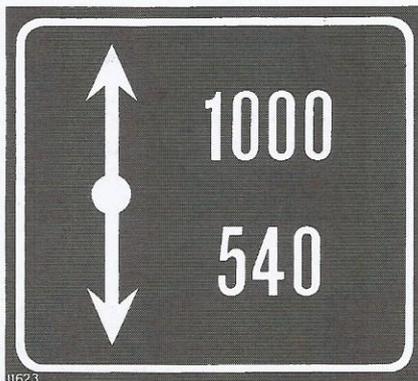
Con motore al regime di potenza massima di 2500 giri/min la presa compie 614 giri/min.

Per selezionare la velocità unificata di 1000 giri/min montate il terminale di 1½" a 21 scanalature, spingete in avanti la leva **C**, pag. 19 e portate il motore al regime di 2380 giri/min. Con motore al regime di potenza massima di 2500 giri/min la presa compie 1050 giri/min.



### ATTENZIONE

Utilizzate la presa di forza alla velocità di 1000 giri/min unicamente dopo aver montato il rispettivo terminale di 1 ½" a 21 scanalature, reperibile nella cassetta attrezzi.



**Targhetta leva selezione velocità presa di forza (C, pag. 19).**



### ATTENZIONE

Quando non utilizzate la presa di forza oppure quando, con attrezzo collegato alla stessa, l'avete disinserita mediante la leva **A** ricordatevi di portare sempre la leva **B** in basso per innestare la relativa frizione. Quando la presa non è collegata ad attrezzi, disponete sempre l'apposito astuccio di protezione sul terminale scanalato.

## PRESA DI FORZA SINCRONIZZATA

Serve essenzialmente per azionare i rimorchi ad asse motore.

Dimensioni dei pneumatici e rapporti di riduzione sul rimorchio vanno scelti in base al numero di giri compiuti dalla presa di forza sincronizzata.

È azionata dal cambio anziché direttamente dal motore: quando il trattore è fermo la presa di forza sincronizzata non gira; passando dalla marcia avanti alla retromarcia il senso di rotazione si inverte.

Con qualsiasi marcia inserita, il terminale scanalato compie **8,9 giri** (presa 540 giri/min) oppure **15,3 giri** (presa a 1000 giri/min) per un giro delle ruote posteriori.

Per inserirla tirate indietro la leva **A**, pag. 18.

### AVVERTENZA

Evitate di effettuare l'innesto della presa di forza sincronizzata con trattore in movimento.

Nell'impiego di rimorchi ad asse motore è consigliabile selezionare la presa di forza a 1000 giri/min.

## VELOCITÀ DEL TRATTORE, IN KM/H, CON PRESA DI FORZA FUNZIONANTE AI REGIMI UNIFICATI

Marcia	Presenza di forza a 540 giri/min e motore a 2200 giri/min						Presenza di forza a 1000 giri/min e motore a 2380 giri/min					
	PNEUMATICI POSTERIORI											
	Mod. 666		Modd. 666 e 766		Mod. 766		Mod. 666		Modd. 666 e 766		Mod. 766	
	14.9/13-30	16.9/14-30	18.4/15-30	13.6/12-36	13.6/12-38	16.9/14-34	14.9/13-30	16.9/14-30	18.4/15-30	13.6/12-36	13.6/12-38	16.9/14-34
1a Lenta	1,4	1,5	1,6	1,5	1,6	1,6	1,5	1,6	1,7	1,6	1,7	1,7
2a »	2,2	2,3	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,5	2,6	2,6	2,7	2,7
3a »	2,6	2,8	2,9	2,9	3,0	3,0	2,8	3,0	3,1	3,1	3,2	3,2
4a »	4,1	4,3	4,5	4,5	4,7	4,7	4,5	4,7	4,8	4,8	5,0	5,0
1a Media	3,2	3,4	3,6	3,5	3,7	3,7	3,5	3,7	3,9	3,8	4,0	4,0
2a »	5,0	5,2	5,5	4,5	5,6	5,6	5,4	5,6	6,0	5,9	6,1	6,1
3a »	6,2	6,4	6,8	6,7	6,9	6,9	6,6	6,9	7,3	7,2	7,5	7,5
4a »	9,5	9,9	10,4	10,3	10,6	10,6	10,2	10,7	11,2	11,1	11,5	11,5
1a Veloce	7,6	7,9	8,4	8,3	8,5	8,5	8,2	8,5	9,0	8,9	9,2	9,2
2a »	11,7	12,2	12,8	12,8	13,2	13,2	12,6	13,2	13,9	13,8	14,2	14,2
3a »	14,3	15,0	15,7	15,7	16,2	16,2	15,5	16,1	17,0	16,9	17,5	17,5
4a »	22,1	23,1	24,3	24,1	25,0	25,0	23,8	25,0	26,2	26,0	27,0	27,0
1a RM	3,4	3,6	3,8	3,8	3,9	3,9	3,7	3,9	4,1	4,1	4,2	4,2
2a »	5,4	5,5	5,9	5,8	6,0	6,0	5,8	6,0	6,4	6,3	6,5	6,5
3a »	6,5	6,8	7,1	7,1	7,4	7,4	7,0	7,3	7,7	7,7	8,0	8,0
4a »	10,1	10,6	11,1	11,0	11,3	11,3	10,9	11,4	12,0	11,9	12,3	12,3

# Sollevatore idraulico

## A. Levetta di regolazione della sensibilità:

- verso l'alto = aumento sensibilità;
- verso il basso = diminuzione sensibilità.

Agite sulla levetta **A** per ottenere la massima sensibilità.



Il sollevatore idraulico utilizza per il proprio circuito l'olio di lubrificazione della trasmissione ed è alimentato da una pompa ad ingranaggi, azionata dall'albero motore attraverso gli ingranaggi della distribuzione.

Questo sollevatore, che sensibilizza gli sforzi sui bracci inferiori mediante barra di flessione, Vi consente di realizzare le seguenti condizioni di impiego:

- posizione controllata;
- sforzo controllato;
- funzionamento flottante;
- controllo misto di posizione e sforzo;

ed, attraverso l'uso combinato delle leve **C** e **D**, Vi mette in condizione di selezionare il funzionamento più idoneo al lavoro da compiere.

Consultate la tabella «Guida per l'impiego del sollevatore» a pag. 33, potrete trarne dei consigli utili circa la scelta del sistema d'impiego in relazione al tipo d'attrezzo utilizzato.

## POSIZIONE CONTROLLATA

- Portate la leva di controllo sforzo **D** a fondo corsa indietro.
- Stabilite la posizione dell'attrezzo, dentro oppure fuori dal terreno, spostando la leva **C** in avanti per abbassare ed indietro per sollevare. Lo spostamento dell'attrezzo è proporzionale alla corsa imposta alla leva.

### AVVERTENZA

Utilizzate il pomello di arresto **E** per riportare la leva **C** nella stessa posizione all'inizio di ogni passata. Disponete l'arresto anteriormente o posteriormente alla leva quando desiderate stabilire il fine corsa dell'attrezzo verso il basso oppure verso l'alto rispettivamente.

### SFORZO CONTROLLATO

— Portate la leva di controllo posizione **C** a fondo corsa indietro.

— Interrate l'attrezzo alla profondità desiderata spostando gradualmente la leva **D** in avanti. La profondità raggiunta dall'attrezzo è proporzionale allo sforzo di trazione determinato dalla consistenza del terreno. Il sollevatore in questa condizione d'impiego mantiene automaticamente costante lo sforzo di trazione richiesto al trattore.

— Bloccate il pomello d'arresto **F** davanti alla leva **D** per riportarla nella stessa posizione all'inizio di ogni passata.

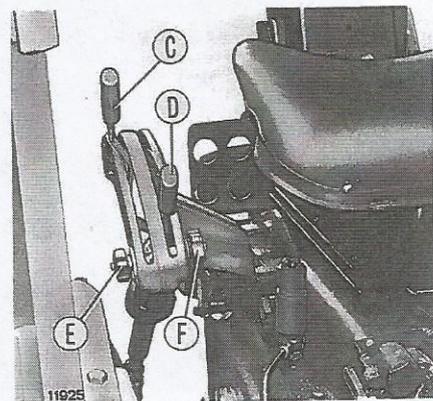
— Sollevate l'attrezzo alla fine di ogni passata agendo solo sulla leva di controllo sforzo **D**.

**C.** Leva di controllo posizione.

**D.** Leva di controllo sforzo.

**E.** Pomello di arresto leva **C**.

**F.** Pomello di arresto leva **D**.

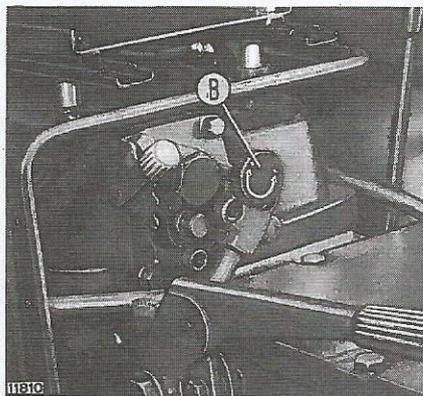


### **B. Manopola di regolazione velocità di discesa bracci.**

- avvitando = maggior velocità
- svitando = minor velocità

### **AVVERTENZA**

*Nei trasferimenti su strada con attrezzi collegati svitate completamente la manopola **B** per bloccare gli attrezzi nella posizione desiderata.*



### **FUNZIONAMENTO FLOTTANTE**

— Per ottenere l'impiego flottante del sollevatore, cioè la libera oscillazione dei suoi bracci lungo tutta la corsa, spostate entrambe le leve **C** e **D** a fondo corsa in avanti.

— Il sollevatore vi serve soltanto per abbassare e sollevare l'attrezzo all'inizio ed alla fine di ogni passata; a questo scopo agite solo sulla leva di controllo posizione **C**.

### **CONTROLLO MISTO DI POSIZIONE E SFORZO**

— Interrate l'attrezzo e ricercate la profondità di lavoro desiderata nel modo descritto per lo sforzo controllato.

— Quando l'attrezzo si è stabilizzato alla profondità voluta, spostate

gradualmente indietro la leva di controllo in posizione **C**, finché i bracci del sollevatore tendano a sollevarsi.

— Bloccate il pomello di arresto **E** per riportare la leva nella stessa posizione all'inizio di ogni passata.

Il sollevatore funziona a sforzo controllato, ma nel contempo evita che l'attrezzo, incontrando zone di terreno di minor resistenza, si interri eccessivamente con il conseguente rischio di portare in superficie terreno inadatto alla coltivazione.

— Per sollevare ed interrare l'attrezzo alla fine ed all'inizio di ogni passata, agite solo sulla leva di controllo posizione **C**.

— Non spostate la leva di controllo sforzo **D**, per non variare la profondità di lavoro prestabilita.

## Regolazione del sedile

Il sedile conduttore è provvisto di dispositivi che permettono di regolare il molleggio e la distanza dai comandi.

Potete quindi scegliere la posizione più idonea alla guida e variarla anche durante il lavoro.

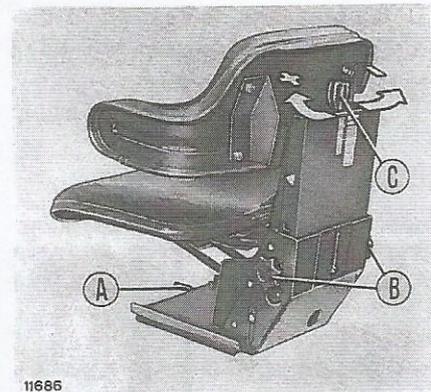
Vi consigliamo di mantenere il molleggio entro limiti ridotti, per consentire una guida sicura anche su terreni accidentati.

Per la regolazione dello stesso utilizzate la manopola **C**.

### **A. Levetta per regolazione distanza del sedile dai comandi.**

Per spostare avanti oppure indietro il sedile:

- tirate lateralmente la levetta **A**;
- a spostamento avvenuto rilasciate la levetta assicurandoVi che il sedile risulti bloccato in una delle **undici** posizioni disponibili.



### **B. Pomelli per regolazione sedile in altezza.**

Per spostare il sedile verso l'alto o verso il basso:

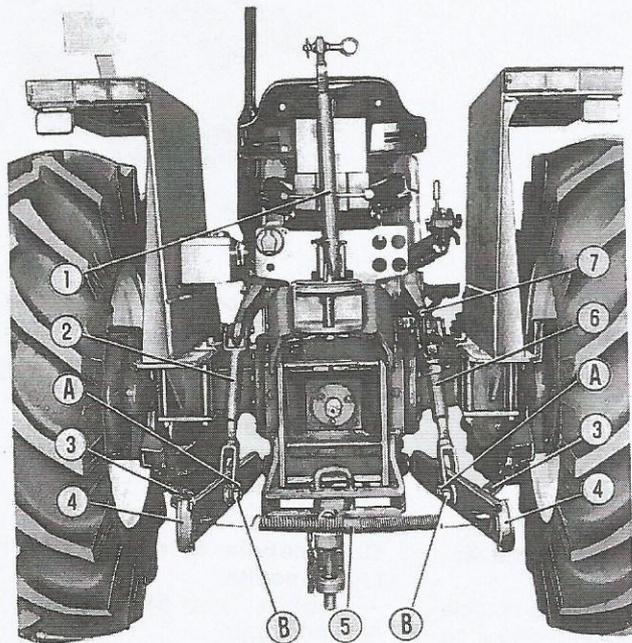
- allentate i pomelli **B**;
- a regolazione ultimata bloccate i suddetti pomelli.

### **C. Manopola di regolazione molleggio sedile:**

- ruotata verso destra (+) = minor molleggio;
- ruotata verso sinistra (-) = maggior molleggio.

### Corsa massima dell'estremità dei bracci inferiori:

- con tiranti verticali tutti allungati e collegati ai fori **A** ..... mm 790
- con tiranti verticali tutti allungati e collegati ai fori **B** ..... mm 660



11898

**Peso massimo sollevabile** con bracci inferiori orizzontali e per tutta la corsa di sollevamento (tiranti verticali collegati ai fori **B** e puntone **1** collegato al foro superiore del supporto):

- alle rotule dei bracci inferiori ..... kg 2300
- con baricentro a 610 mm dalle rotule ..... kg 1900
- con baricentro a 1150 mm dalle rotule ..... kg 1600

**A.** Fori anteriori di fissaggio tiranti verticali.

**B.** Fori posteriori di fissaggio tiranti verticali.

**1.** Puntone, con manicotto di regolazione lunghezza. - **2.** Tirante verticale sinistro. - **3.** Catene di limitazione scuotimento trasversale bracci inferiori (con attrezzi collegati). - **4.** Bracci inferiori. - **5.** Molla di limitazione scuotimento bracci inferiori (per trasferimenti senza attrezzi). - **6.** Tirante verticale destro. - **7.** Manovella di regolazione tirante verticale destro, con molla di ritegno.

# Attacco attrezzi del sollevatore idraulico (solo mod. 666) (1ª e 2ª Categoria)

## Puntone regolabile 1:

è collegabile al relativo supporto mediante due fori, scegliete quello più adatto alla statura dell'attrezzo.

## Tirante verticale sinistro 2:

regolatene la lunghezza svitando od avvitando la sua estremità inferiore.

## Catene regolabili 3 di limitazione scuotimento trasversale bracci inferiori:

potete regolarne la lunghezza avvitando o svitando il manicotto di regolazione.

Per la regolazione più rispondente alle esigenze dell'attrezzo consultate la tabella «Guida per l'impiego del sollevatore» a pag. 33.

## Tirante registrabile destro 6:

è regolabile mediante la manovella 7 (pag. 26) azionabile anche dal posto di guida.

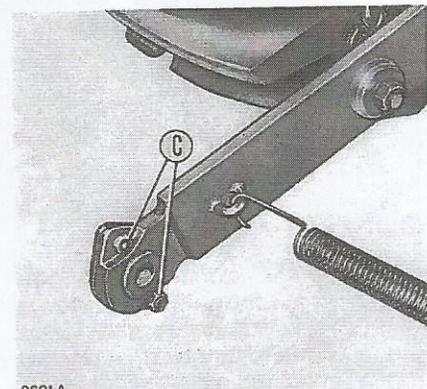
### AVVERTENZA

Per consentire l'impiego di attrezzi sia di 1ª che di 2ª categoria, il dispositivo d'attacco è fornito di:

- due serie di boccole sferiche per le estremità dei bracci inferiori, con diametro interno rispettivamente di mm 22 per attrezzi di 1ª categoria e di mm 29 per attrezzi di 2ª categoria;
- due estremità posteriori per il puntone centrale, provviste rispetti-

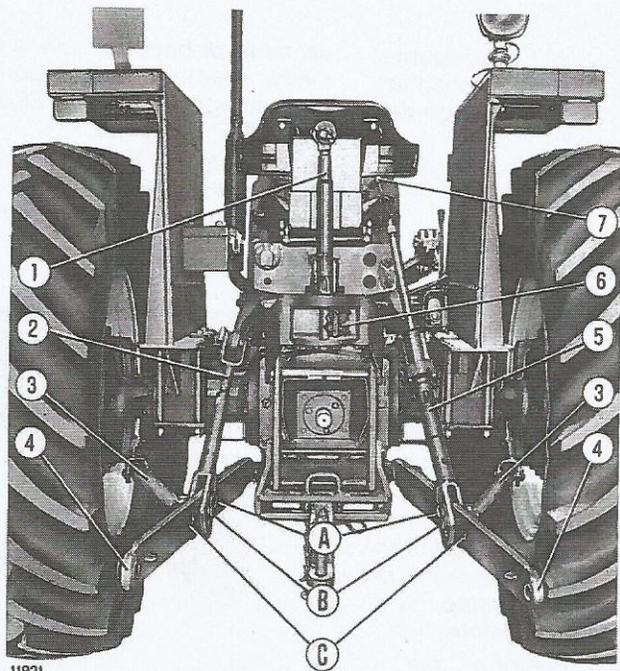
vamente di boccola sferica con diametro interno di mm 19 per attrezzi di 1ª categoria e di mm 25,5 per attrezzi di 2ª categoria.

Le boccole dei bracci inferiori sono sostituibili svitando i dadi C e togliendo il relativo coperchietto.



### Corsa massima dell'estremità dei bracci inferiori:

- con tiranti verticali tutti allungati e collegati ai fori **B** ..... mm 790
- con tiranti verticali tutti allungati e collegati ai fori **C** ..... mm 655



11921

**Peso massimo sollevabile** con bracci inferiori orizzontali e per tutta la corsa di sollevamento (tiranti verticali collegati ai fori **C** e perno **6** collegato al foro superiore del supporto puntone):

- alle rotule dei bracci inferiori ..... kg 2300
- con baricentro a 610 mm dalle rotule ..... kg 1900
- con baricentro a 1150 mm dalle rotule (mod. 666) ..... kg 1600
- con baricentro a 1230 mm dalle rotule (mod. 766) ..... kg 1550

**A.** Fori ad asola dei tiranti verticali.

**B.** Fori anteriori di fissaggio tiranti verticali.

**C.** Fori posteriori di fissaggio tiranti verticali.

**1.** Puntone, con manicotto di regolazione lunghezza. - **2.** Tirante verticale sinistro. - **3.** Puntoni di limitazione scuotimento trasversale bracci inferiori (con attrezzi collegati). - **4.** Bracci inferiori. - **5.** Tirante verticale destro. - **6.** Perno d'attacco puntone al supporto. - **7.** Manovella di regolazione tirante verticale destro, con molla di ritegno.

# **Attacco attrezzi del sollevatore idraulico (modd. 666 - 766)**

## **(2ª Categoria - a richiesta su mod. 666)**

### **Puntone regolabile 1:**

è collegabile al relativo supporto mediante tre fori, scegliete quello più adatto alla statura dell'attrezzo.

### **Tirante verticale sinistro 2:**

regolatene la lunghezza svitando od avvitando la sua estremità inferiore.

### **Puntoni regolabili 3 di limitazione scuotimento trasversale bracci inferiori:**

potete regolarne la lunghezza avvitando o svitando il relativo manicotto.

Per la regolazione dei puntoni di limitazione scuotimento, più rispondente alle esigenze dell'attrezzo che state impiegando, consultate la tabella «Guida per l'impiego del sollevatore» a pag. 33.

### **AVVERTENZA**

*È possibile ottenere una certa libertà di movimento trasversale dei bracci inferiori 4 collegando i perni inferiori ai fori ad asola A (pag. 28). Questa condizione è particolarmente indicata nell'impiego di attrezzi molto larghi (erpici, coltivalori, ecc.).*

### **Tirante verticale destro 5:**

è regolabile mediante la manovella 7 azionabile anche dal posto di guida.

### **AVVERTENZA**

*Regolate i puntoni di limitazione scuotimento trasversale 3, in modo che i bracci inferiori 4 compiano spostamenti laterali di ampiezza non superiore a 12 cm per parte.*

## POSIZIONI DI MONTAGGIO DEI BRACCI INFERIORI

Nell'impiego a sforzo controllato oppure a controllo misto, per ottenere una maggiore sensibilità del sollevatore lavorando con attrezzi leggeri, montate i bracci inferiori 4 (pag. 28) con i distanziali 1 disposti internamente rispetto ai bracci stessi.

Impiegando invece il trattore in lavori normali oppure gravosi, montate i di-

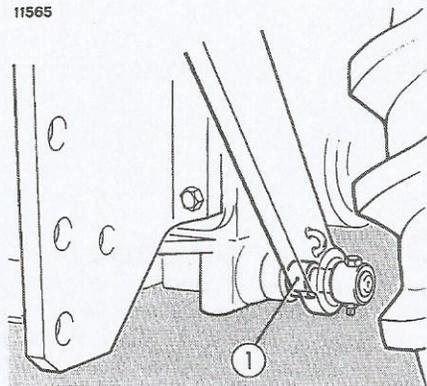
stanziali 1 esternamente ai bracci inferiori.

Questa posizione, cui corrisponde una minore sensibilità del sollevatore, vi consentirà di impegnare maggiormente il trattore.

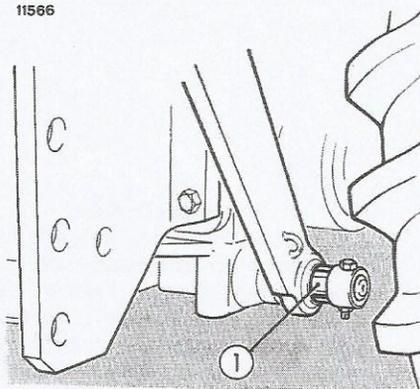
Nelle figure sottostanti sono illustrate le posizioni più rispondenti ai lavori su esposti.

**Impiego in lavori leggeri.**

11565



11566



## ATTACCO ATTREZZI AD AGGANCIAMENTO RAPIDO (a richiesta)

### AGGANCIAMENTO DELL'ATTREZZO

Con bracci inferiori tutti abbassati, regolate la lunghezza dei cavi di comando **A**, in modo che non striscino sul terreno quando sono fissati al trattore. Registrate correttamente la distanza tra i ganci dei bracci inferiori avvitando o svitando l'asta **B** della molla antiscuotimento.



**PERICOLO**



Prima di sollevare l'attrezzo assicuratevi che tutti i ganci siano scattati in posizione di bloccaggio.

Montate i profili conici di presa **C** sulle estremità di aggancio dell'attrezzo, come indicato in figura, assicurandovi che ci sia sufficiente spazio libero per i ganci di presa.

Nel caso d'impiego di attrezzi di 1ª categoria inserite le bussole di riduzione sui perni dell'attrezzo.

Fate retrocedere il trattore, posizionandolo rispetto all'attrezzo, e sollevate i bracci inferiori: l'aggancio dell'attrezzo avverrà automaticamente. Abbassate l'attrezzo.

Sbloccate l'estremità del puntone, tirando indietro il cavo di comando, ed agganciatelo all'attrezzo. Regolate successivamente la lunghezza del puntone svitando od avvitando il manicotto filettato.

### AVVERTENZA

Non svitate ulteriormente il manicotto filettato quando la lunghezza del puntone è già di 800 mm.



**ATTENZIONE**



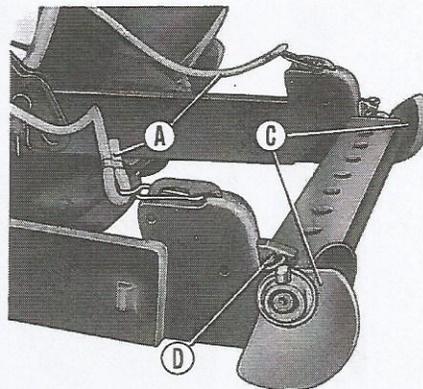
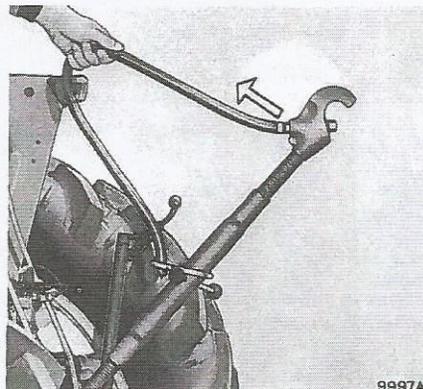
Ad evitare il distacco accidentale dell'attrezzo introducete una spina elastica nei fori di sicurezza **D** dei bracci inferiori.

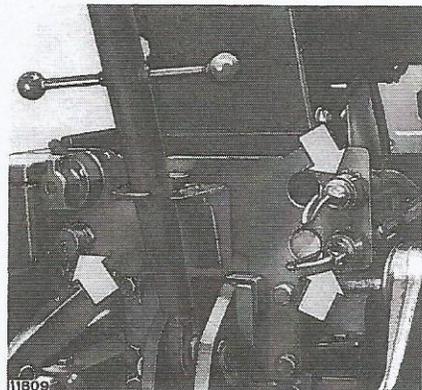
### DISTACCO DELL'ATTREZZO

Appoggiate l'attrezzo sul terreno assicurandovi che risulti ben stabile. Sganciate il puntone sollevando e poi tirando il cavo di comando.

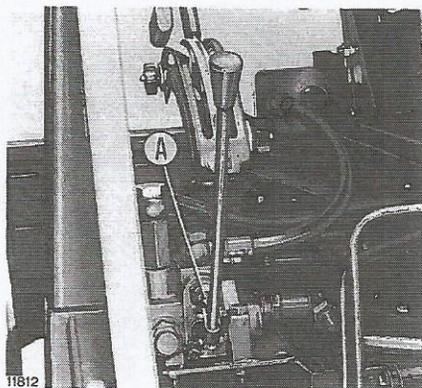
Sollevate leggermente l'attrezzo, quindi sbloccate i ganci di presa inferiori tirando i cavi di comando **A** direttamente dal posto di guida.

Abbassate i bracci inferiori fino a che i ganci siano liberi.





11809



11812

## ***Distributori ausiliari per comandi a distanza***

Uno oppure due distributori ausiliari che utilizzano lo stesso olio del circuito del sollevatore idraulico, a cui sono abbinati, possono equipaggiare il Vostro trattore per il comando a distanza di cilindri a semplice ed a doppio effetto.

Ciascun distributore è corredato di due semigiunti femmina ad innesto rapido del tipo "Push-Pull" di 1/2" che possono essere accoppiati con semigiunti maschio ad innesto sotto pressione, forniti a richiesta.

Potete collegare le tubazioni dei cilindri ausiliari con una sola mano.

Spingete per innestarle e tirate per svincolarle dai semigiunti femmina, solamente dopo aver:

- arrestato il motore;
- abbassato eventuali attrezzi collegati al sollevatore;
- pulito accuratamente le due parti da collegare.

Per commutare i distributori ausiliari in:

- **Semplice effetto**, svitate la vite **A** in prossimità dell'incernieramento della leva di comando distributore fino all'arresto.
- **Doppio effetto**, avvitate la vite sopra descritta a fondo corsa.

Nell'impiego a semplice effetto, per individuare rapidamente il semigiunto a cui collegare l'attrezzo, azionate la leva del distributore e osservate i due tubi a cui sono collegati i semigiunti: il tubo interessato al passaggio dell'olio dovrà muoversi.

Per maggior sicurezza, controllate che il tubo a cui collegate l'attrezzo nel semplice effetto sia quello sul corpo del distributore con l'attacco più lontano dalla vite di commutazione.

#### **AVVERTENZA**

Quando non utilizzate i semigiunti femmina, proteggeteli con gli appositi tappi di plastica.

#### **Distributore per frenatura idraulica dei rimorchi**

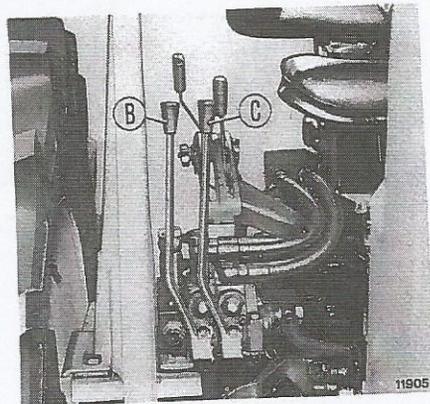
Il distributore utilizza lo stesso olio del circuito sollevatore idraulico. È comandato idraulicamente dal pedale freno destro ed è provvisto di un semigiunto maschio ad innesto rapido.



#### **PERICOLO**



Per ottenere la frenatura contemporanea del trattore e dei rimorchi collegate sempre i pedali freno mediante l'apposita piastrina, come necessita fare per la marcia su strada.



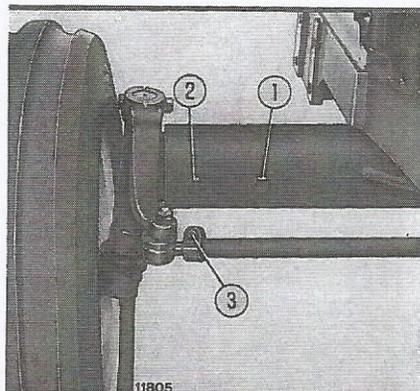
**B e C. Leve di comando distributori per cilindri a semplice od a doppio effetto.**

Possono assumere due posizioni oltre a quella centrale di riposo:

- in avanti = abbassamento;
- indietro = sollevamento.

#### **AVVERTENZA**

Tutte le leve se rilasciate ritornano spontaneamente in posizione di riposo, bloccando l'attrezzo nella posizione assunta.



### CARREGGIATE ANTERIORI

Per regolare la carreggiata anteriore procedete come segue:

— sollevate anteriormente il trattore mediante un martinetto posto al centro dell'assale;

— sbloccate le estremità scorrevoli, sfilando le apposite viti di ritegno 1 e 2 (coppia di serraggio: 220 N · m - 22,5 kgm);

— regolate la lunghezza dei tiranti di sterzo che collegano le due ruote smontando la relativa vite di bloccaggio 3 (coppia di serraggio: 39 N · m - 4 kgm);

## Regolazione delle carreggiate

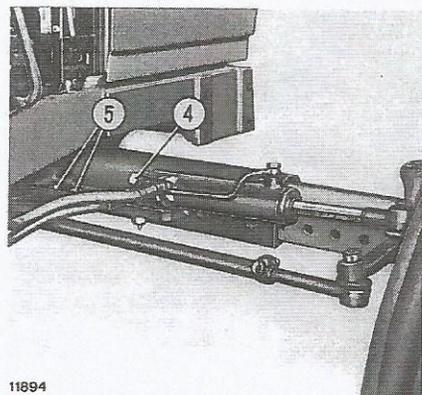
— potete così ottenere sei carreggiate: mm 1400 - 1500 - 1600 - 1700 - 1800 - 1900.

Un'ulteriore carreggiata di mm 1970 (carreggiata massima) è ottenibile capovolgendo le ruote sul relativo mozzo.

Effettuate quest'ultima regolazione soltanto in caso di assoluta necessità.

La coppia di serraggio dei dadi di fissaggio ruota al mozzo è 294 N · m - 30 kgm.

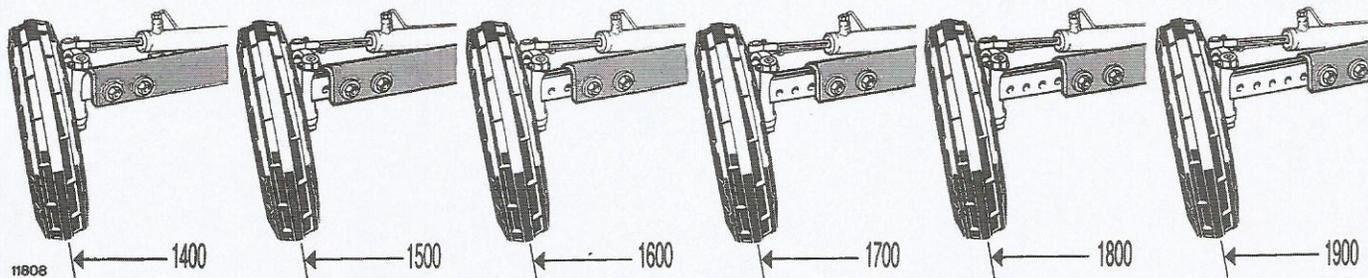
**NOTA** - Per la regolazione delle carreggiate anteriori dei modelli 666 DT e 766 DT vedere pag. 59.



### AVVERTENZA

*Con trattore equipaggiato di guida idrostatica: per la ruota destra operate come descritto in precedenza. Per la ruota sinistra invece, dopo aver sbloccato l'estremità scorrevole dell'assale, dovete variare opportunamente la posizione dell'incernieramento interno del cilindro idraulico spostando il relativo perno 4 in uno dei corrispondenti fori 5, protetti dagli appositi tappi di plastica (coppia di serraggio del dado: 294 N · m - 30 kgm).*

## CARREGGiate ANTERIORI



## CARREGGiate POSTERIORI

Potete montare il disco delle ruote con la campanatura rivolta verso l'interno oppure verso l'esterno. Per ciascuna di queste due posizioni del disco potete ottenere carreggiate di ampiezza diversa (come illustrato nelle pagg. 36 e 37).

Considerate che, secondo le dimen-

sioni dei pneumatici, potete realizzare le carreggiate posteriori indicate in figura a partire dalle seguenti carreggiate minime:

- 13.6/12-36 e  
13.6/12-38 ..... mm 1400
- 14.9/13-30 ..... mm 1400
- 16.9/14-30 ..... mm 1500
- 16.9/14-34 ..... mm 1500
- 18.4/15-30 ..... mm 1500

pneumatici rimanga orientata nel senso di rotazione in marcia avanti, indicato da una freccia sulla copertura dei pneumatici stessi.

Controllate sempre che le ruote anteriori e posteriori si trovino in posizione simmetrica rispetto all'asse longitudinale del trattore.



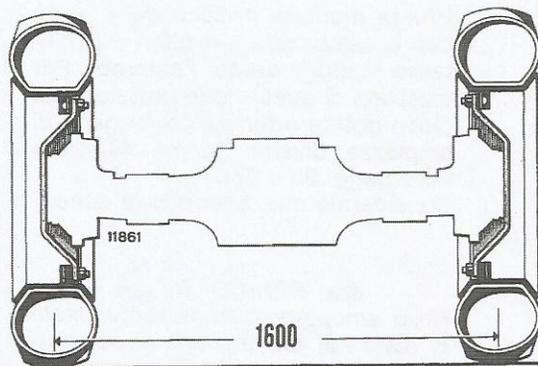
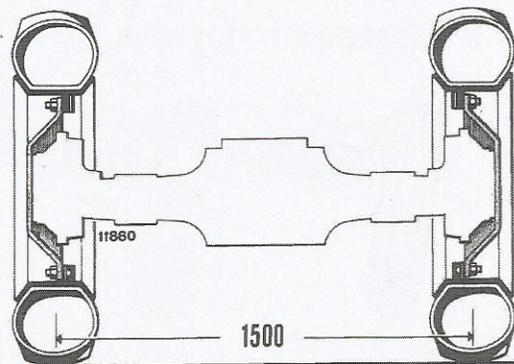
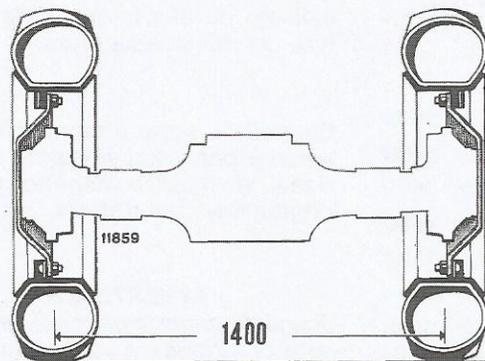
*Nello smontaggio delle ruote usate la massima precauzione e servitevi di un paranco per la rimozione e lo spostamento delle più pesanti.*

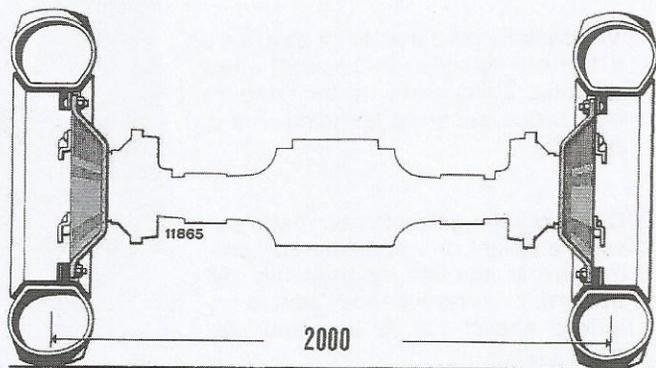
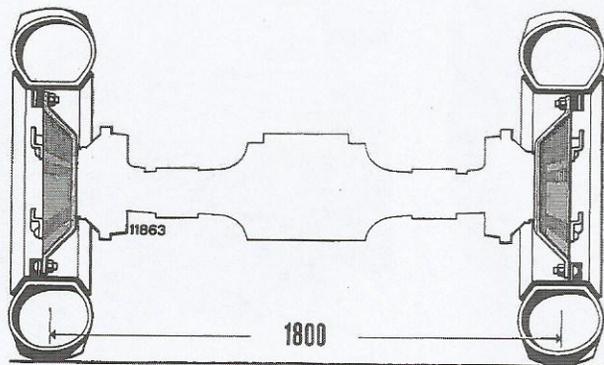
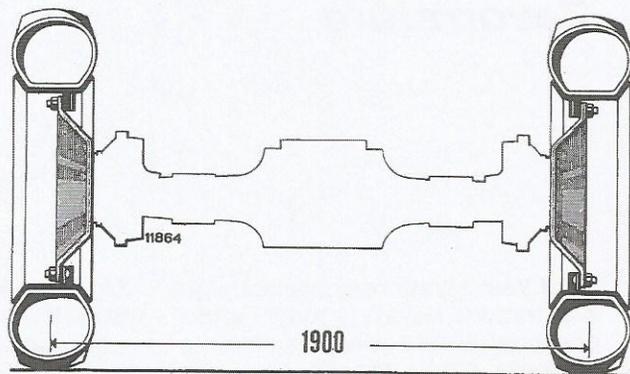
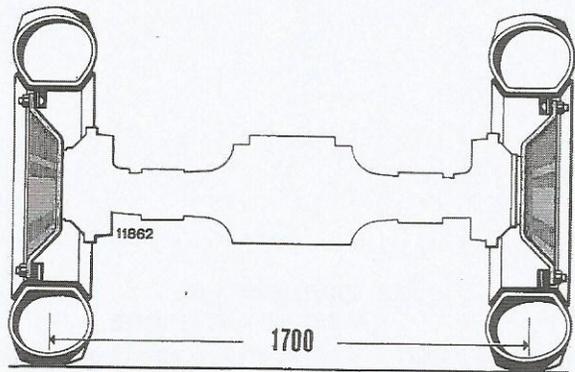
Nell'effettuare la regolazione della carreggiata posteriore fate attenzione che la punta delle costole dei

## AVVERTENZA

*Scegliete prima la carreggiata posteriore più idonea e variate successivamente quella anteriore.*

## CARREGGiate POSTERIORI





# Zavorrature

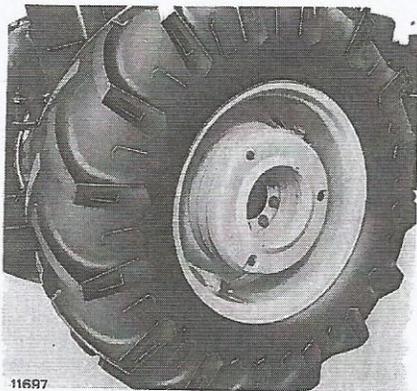
Se al Vostro trattore richiedete sforzi di trazione elevati, le ruote motrici possono slittare per insufficiente aderenza con il terreno causando perdite di potenza e di velocità, maggior consumo di combustibile ed usura precoce dei pneumatici.

Vi consigliamo pertanto di zavorrare il trattore applicando appositi anelli di ghisa sulle ruote motrici oppure con acqua secondo le indicazioni di pag. 39.

Quando impiegate attrezzi molto pesanti e lunghi che possano compromettere la stabilità longitudinale del trattore, zavorrate invece l'assale anteriore applicando le apposite piastre di ghisa.

## ZAVORRATURA RUOTE POSTERIORI

con anelli di ghisa, 4 oppure 6 anelli del peso di **50 kg** ciascuno, pari complessivamente a **200 kg** oppure a **300 kg**.



## ZAVORRATURA ASSALE ANTERIORE

6 oppure 10 piastre di ghisa con maniglia, di **33 kg** ciascuna, e relativo supporto del peso di **80 kg** per un totale di **278 kg** oppure di **410 kg**.



## ZAVORRATURA AD ACQUA

Per zavorrare i pneumatici posteriori, quando non esistono pericoli di congelamento, potete utilizzare dell'acqua.

### Per riempire con acqua i pneumatici:

— sollevate la ruota da terra e disponete la valvola di gonfiaggio nella posizione più alta;

— svitate l'elemento interno della valvola ed attendete che il pneumatico si sgonfi;

— avvitate il raccordo speciale sulla sede della valvola ed applicate la tubazione dell'acqua all'attacco 4. Durante l'introduzione dell'acqua, l'aria residua fuoriesce attraverso il tubetto 3;

— il riempimento è realizzato al 75% quando, tirando il tubetto 3 tutto in basso, dallo stesso fuoriesce acqua. Se desiderate introdurre meno acqua, ossia aggiungere un peso minore, orientate la ruota disponendo la valvola più in basso;

— togliete il raccordo 2, riavvitate la valvola del pneumatico e gonfiate con aria alla pressione prescritta.

Il peso approssimato dell'acqua introdotta, riempiendo il pneumatico al 75%, è:

Dimensioni pneumatico	Acqua kg (litri)
13.6/12-36	195
13.6/12-38	200
14.9/13-30	200
16.9/14-30	250
16.9/14-34	283
18.4/15-30	280

### Per scaricare l'acqua dai pneumatici:

— sollevate la ruota da terra e disponete la valvola nella posizione più bassa;

— svitate l'elemento di tenuta della valvola dalla sua sede e scaricate l'acqua;

— avvitate il raccordo speciale sulla sede della valvola e portate il tubetto 3 a contatto del pneumatico;

— immettete dell'aria in pressione dall'attacco 4; l'acqua residua fuoriescirà attraverso il tubetto 3;

— smontate il raccordo 2, sostituitelo con l'elemento di tenuta della valvola e gonfiate il pneumatico.

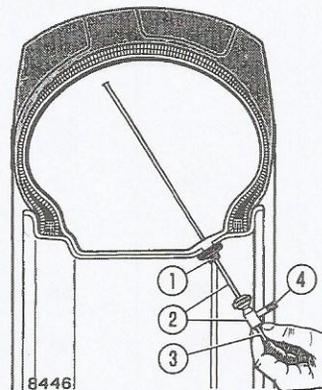
## AVVERTENZA

*Non usate sistemi di zavorratura diversi da quelli da noi indicati.*

*Non zavorrate il trattore senza che sia necessario: oltre che inutile ciò può risultare dannoso.*

**Raccordo per introduzione ed estrazione acqua** (fornito dalle case costruttrici di pneumatici).

1. Sede della valvola.
2. Raccordo speciale per introduzione ed estrazione acqua.
3. Tubetto di sfogo aria.
4. Attacco per la tubazione dell'acqua.



## Riempimento dei pneumatici con soluzioni anticongelanti

Per evitare che l'acqua gelando danneggi i pneumatici, usate, anziché acqua pura, una soluzione di cloruro di calcio neutralizzato (in pagliette).

Preparate la soluzione mettendo l'acqua necessaria in un recipiente e

versate, un po' alla volta, il cloruro di calcio rimescolando continuamente.



**PERICOLO**

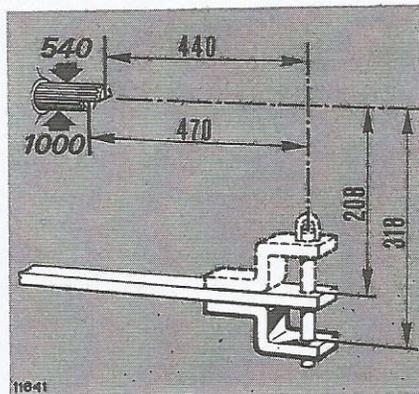


*Non procedete mai in senso inverso.  
Versare l'acqua nel cloruro può essere pericoloso.*

I quantitativi approssimati di acqua e cloruro, necessari a preparare la soluzione anticongelante per riempire ciascun pneumatico al 75%, sono riportati nella tabella sottostante.

Temperature minime superiori a °C	DIMENSIONI PNEUMATICO							
	13.6/12-36		16.9/14-30		16.9/14-34 e 18.4/15-30		13.6/12-38 e 14.9/13-30	
	Cloruro di calcio kg	Acqua kg (litri)						
- 5°	21	186	27	240	31	270	22	192
- 10°	37	179	47	230	53	260	38	184
- 15°	49	175	62	225	70	255	50	180
- 20°	58	171	75	220	85	250	60	176
- 25°	66	167	85	215	96	245	68	172

## Dispositivi di traino



Vi consigliamo di scegliere il dispositivo di traino secondo il tipo di rimorchio o di attrezzo che dovete trainare ed in osservanza alle leggi vigenti.

### ⚠ ATTENZIONE ⚠

■ Dalla corretta regolazione del traino dipende la maneggevolezza di guida e la sicurezza di marcia del trattore.

■ Il dispositivo di traino situato in alto vi aumenta la capacità di tiro ma favorisce anche l'impennamento del

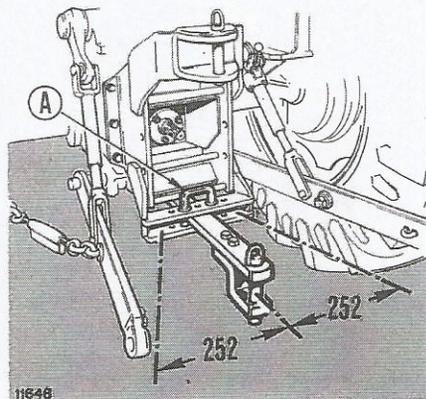
trattore. Evitate pure che il timone del rimorchio assuma una posizione troppo inclinata verso l'alto.

■ Quando utilizzate la doppia trazione, collegate il traino in posizione bassa mantenendo il timone quasi orizzontale.

■ Evitate di trainare rimorchi o carichi troppo pesanti.

■ Non partite bruscamente, anche in questo caso i rischi di impennamento sono forti.

■ Frenate sempre prima il rimorchio, poi il trattore.

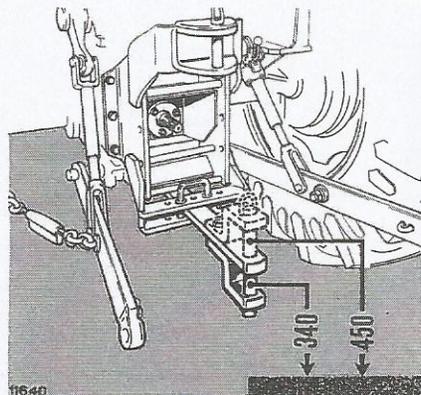


## BARRA OSCILLANTE SU SETTORE

Utilizzate la barra oscillante per gli attrezzi, le macchine agricole ed i rimorchi a due assi.

Non utilizzatela invece per i rimorchi monoasse, poiché questi scaricando un eccessivo peso sulla barra, rischierebbero di farvi impennare il trattore.

L'ampia escursione orizzontale della barra vi sarà di grande utilità per attrezzi o macchine che richiedano libertà di movimento trasversale come, ad esempio, le presse raccogliatrici.



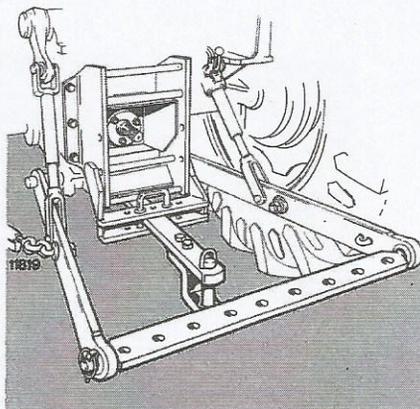
Questo dispositivo può esservi fornito:

- con i relativi supporti per il montaggio sia del gancio di traino rigido che del gancio Rockinger;
- con il supporto destinato al montaggio della sola barra di traino.

Sulla barra potete effettuare le seguenti regolazioni:

- regolarla in altezza disponendo la forcella rivolta verso l'alto oppure verso il basso;
- annullare l'oscillazione trasversale inserendo la forcella A.

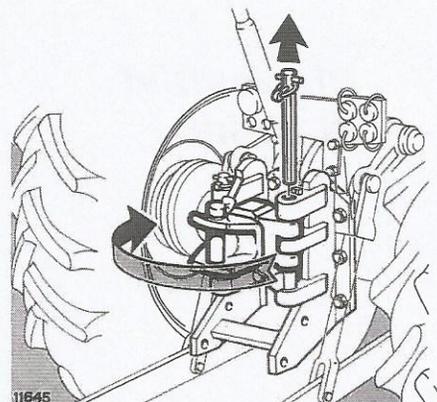
Effettuando le regolazioni precedentemente descritte la forcella della



barra oscillante risulterà rispetto all'albero presa di forza alle distanze illustrate in figura (a pag. 41). Per effettuare un corretto accoppiamento degli attrezzi alla presa di forza disponete la forcella di traino rivolta verso il basso.

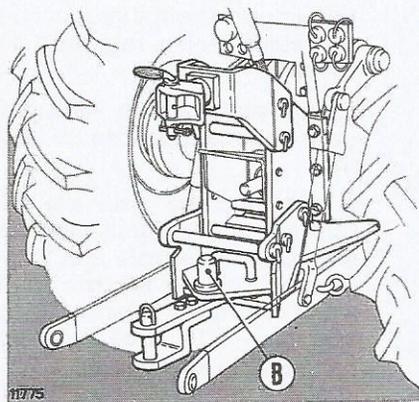
#### **TRAVERSA FORATA SULL'ATTACCO ATTREZZI**

Utilizzatela per trainare attrezzi e macchine agricole non portate, anche se azionate dalla presa di forza, che non scarichino un eccessivo peso sulla traversa, ad evitare di far impennare il trattore.



#### **GANCIO ROCKINGER**

Questo gancio differisce dai normali ganci rigidi perché può ruotare sul suo asse longitudinale ed è corredato di un dispositivo di agganciamento automatico del perno di traino e di bloccaggio dello stesso in fase di aggancio. Per facilitare l'uso della presa di forza il gancio può essere ribaltato lateralmente e bloccato in tale posizione mediante l'arresto posto all'interno del gancio stesso. Questo dispositivo è regolabile in altezza su tre posizioni e può essere montato unitamente alla barra oscillante di traino.

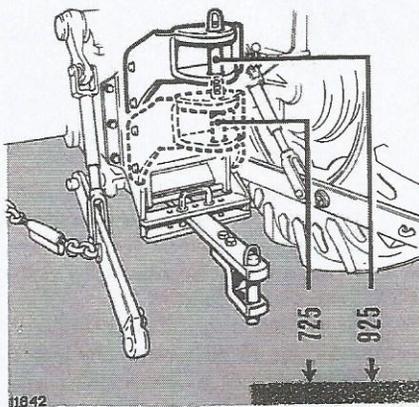


### GANCIO DI TRAINO PER SEMIRIMORCHI

Viene fornito unitamente alla barra di traino. I semirimorchi andranno agganciati al perno **B** fissato sul supporto barra di traino.

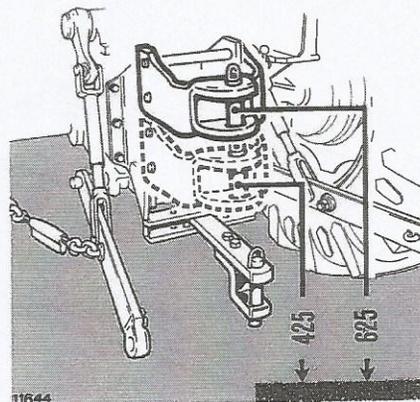
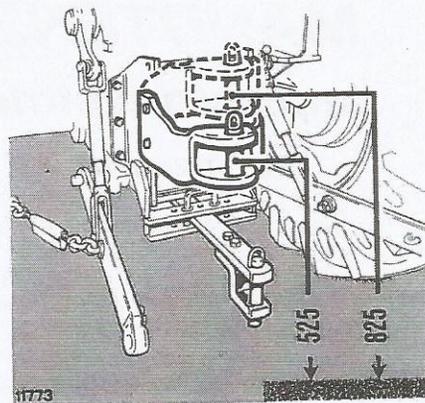
#### **AVVERTENZA**

*Per effettuare eventuali manovre di emergenza del rimorchio o per trainare il trattore, servitevi dell'apposita forcella anteriore di traino.*



### GANCIO RIGIDO REGOLABILE IN ALTEZZA

Il gancio rigido vi permette di trainare tutti i tipi di rimorchio anche quelli ad un solo asse. È regolabile in altezza sia sopra che sotto la presa di forza per un totale di sei posizioni. Può anche essere montato unitamente alla barra di traino.



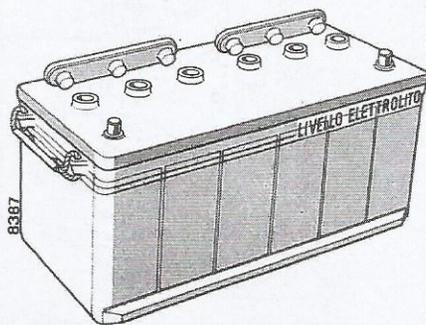
# MANUTENZIONE

## Impianto elettrico



*L'elettrolito delle batterie è costituito da acido solforico diluito e può causare bruciature gravi. Evitate in modo assoluto contatti con la pelle, gli occhi ed il vestiario.*

*Non avvicinate scintille, fiamme o sigarette accese. Ventilare durante la carica o l'impiego in locali chiusi.*



### BATTERIA

Controllate il livello dell'elettrolito a batteria riposata ed a motore fermo. Vi consigliamo di effettuare il controllo prima di iniziare il lavoro, con trattore in piano.

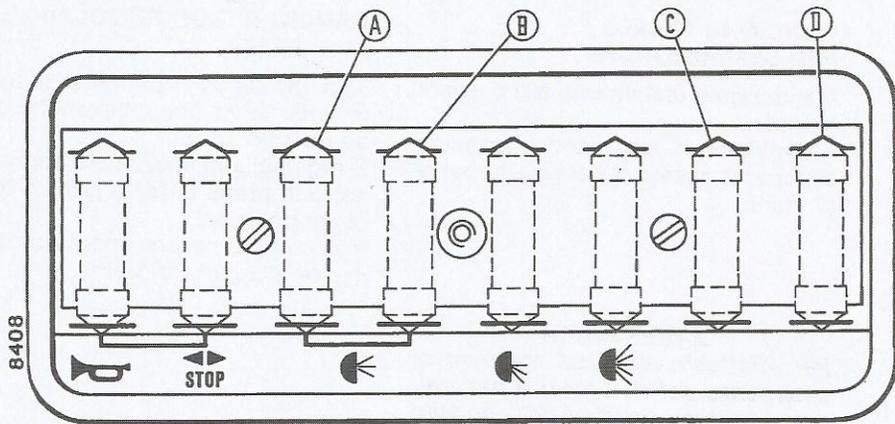
Verificate che il livello dell'elettrolito non sia al di sotto dell'indicazione "LIVELLO Elettrolito".

Per ripristinarlo togliete i coperchi e

versate acqua distillata nei rispettivi fori. Interrompete il rabbocco quando l'elettrolito ha raggiunto il livello indicato.

Controllate inoltre lo stato di carica della batteria mediante un densimetro.

A batteria carica la densità dell'elettrolito è di **1,28 circa** nella batteria per **servizio normale** e di **1,23 circa** nella batteria per **servizio tropicale**; a batteria quasi scarica la densità scende a **1,16 circa** nella batteria per **servizio normale** ed a **1,1 circa** in quella per **servizio tropicale**.



## VALVOLE FUSIBILI

Prima di sostituire una valvola fusa con un'altra dello stesso amperaggio

ricercate ed eliminate il guasto che ha provocato l'inconveniente.

Valvole	CIRCUITI PROTETTI	Amp.
	Avisatore acustico.	8
	Luci di direzione e di arresto (trattore e rimorchi) e rispettivi segnalatori, indicatore temperatura acqua, indicatore livello combustibile, segnalatore d'intasamento filtro aria a secco, segnalatore di anormale funzionamento dell'impianto di ricarica batteria, segnalatore insufficiente pressione olio motore, segnalatore freno a mano inserito e rispettivo interruttore.	8
<b>A</b> 	Luce di posizione anteriore destra, luce di posizione posteriore sinistra, luce targa, luce di posizione rimorchio sinistra, segnalatore luci di posizione.	8
<b>B</b> 	Luce di posizione anteriore sinistra, luce di posizione posteriore destra, luce di posizione rimorchio destra, proiettore posteriore, illuminazione quadro di controllo.	8
	Anabbaglianti proiettori anteriori.	8
	Abbaglianti proiettori anteriori e rispettivo segnalatore.	8
<b>C</b>	Segnalatore luci di emergenza e rispettivo lampeggiatore, presa di corrente unipolare.	16
<b>D</b>	Thermostart	16

## NORME SULL'IMPIANTO DI RICARICA BATTERIA

Per evitare danni all'alternatore ed al regolatore incorporato, attenetevi alle seguenti norme.

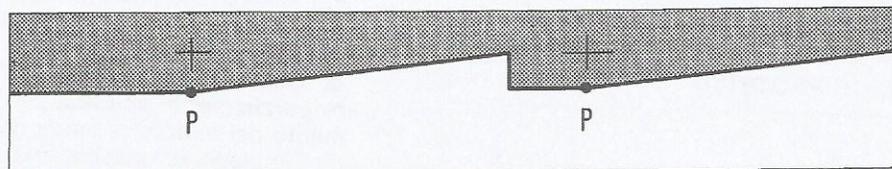
■ Quando, con **batteria del trattore parzialmente scarica**, per l'avviamento del motore si rende necessario l'impiego di una batteria ausiliaria, collegate quest'ultima alla batteria del trattore facendo **corrispondere fra loro i terminali dello stesso segno** (positivo con positivo e negativo con negativo).

Tale norma deve essere osservata anche per ricaricare la batteria con mezzi esterni.

■ Se il trattore è **sprovvisto di batteria** e dovete effettuare l'avviamento del motore mediante una batteria ausiliaria oppure trainando il trattore, occorre preventivamente staccare dall'alternatore la spina lamellare semplice **D +**, il serrafilo **B +** ed il condensatore e mantenerli staccati anche durante il funzionamento del motore.

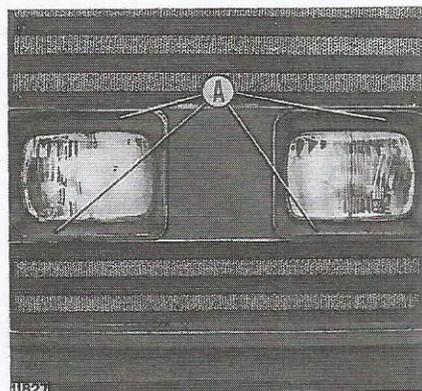
■ Ad eccezione del caso precedente il motore non deve mai funzionare con la spina lamellare semplice **D +**, il serrafilo **B +** ed il condensatore non collegati all'alternatore.

## REGOLAZIONE DEI PROIETTORI ANTERIORI



8453

Per regolare l'orientamento dei proiettori anteriori procedete come segue:



11627

— Ponete il trattore scarico e con i pneumatici gonfiati alla pressione prescritta su un terreno piano di fronte ad un muro possibilmente bianco ed in ombra.

— Tracciate sul muro due croci corrispondenti al centro dei proiettori.

— Retrocedete il trattore di circa 5 metri ed inserite la luce anabbagliante dei proiettori.

I punti di riferimento **P-P** dovranno trovarsi **5 cm** al di sotto delle croci.

— Per regolare i fasci luminosi agite sulle viti all'interno dei fori **A**.

# Impianto di raffreddamento motore

L'impianto di raffreddamento è rifornito di una miscela di acqua e liquido FIAT «PARAFLU 11».

Questo liquido ha proprietà antiossidanti, anticorrosive, antischiuma, anti-incrostanti ed è incongelabile fino a:

Gradi °C	-8	-15	-25	-35
% in volume di «PARAFLU 11»	20	30	40	50

Il rifornimento del circuito all'atto dell'acquisto del trattore vi garantirà l'impianto da temperature minime superiori al valore riportato sull'apposita targhetta applicata sulla cofanatura.

Potete mantenere questa miscela permanentemente per la durata di **2 anni** purché in questo periodo non abbiate totalizzato **1600 ore di lavoro**, nel qual caso occorre sostituirla dopo aver effettuato il lavaggio dell'impianto.

In caso di emergenza, per salvaguardarvi da perdite improvvise, rabboccate l'impianto versando dell'acqua attraverso il bocchettone del radiatore (vedere operaz. n. 4 della «Tabola di Manutenzione» allegata al libretto). A rifornimento ultimato, fate funzionare il motore per un breve periodo al fine di ottenere un corretto miscelamento.

## AVVERTENZA

*Fate riparare l'avaria e, appena ne avete la possibilità, ripristinate la miscela considerando la tabella a fianco riportata.*

## LAVAGGIO DELL'IMPIANTO

(Vedere operazione n. 48 della «Tabola di Manutenzione» allegata).

Effettuate il lavaggio almeno ogni 1600 ore di lavoro e tutte le volte che passate dall'impiego di acqua pura all'impiego di miscele anticongelanti e viceversa.

Procedete nel modo seguente:

— togliete il tappo d'introduzione del radiatore e scaricate l'acqua a motore caldo;

— a motore freddo, riempite il radiatore con una soluzione preventivamente filtrata di soda Solvay ed acqua nella proporzione di **250**

grammi di soda ogni **10 litri** di acqua;

— fate lavorare il trattore per circa un'ora e scaricate successivamente la soluzione di lavaggio;

— attendete che il motore si sia un po' raffreddato, poi fate circolare acqua pura versandola nel radiatore e lasciando che si scarichi attraverso il tappo sul manicotto dello stesso.

— riavviate il tappo di scarico sul manicotto del radiatore, riempite con acqua, fate funzionare il motore per alcuni minuti e scaricate l'impianto;

— lasciate raffreddare il motore e rifornite fino al livello normale



## ATTENZIONE



*Eseguite lo scarico dell'acqua a motore fermo.*

## TERMOSTATO

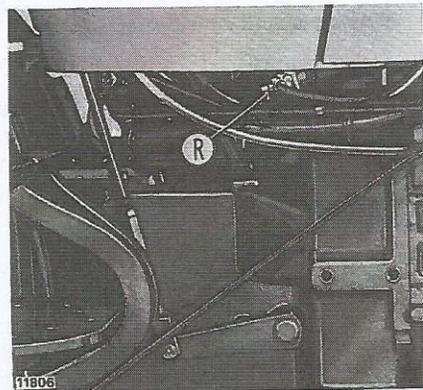
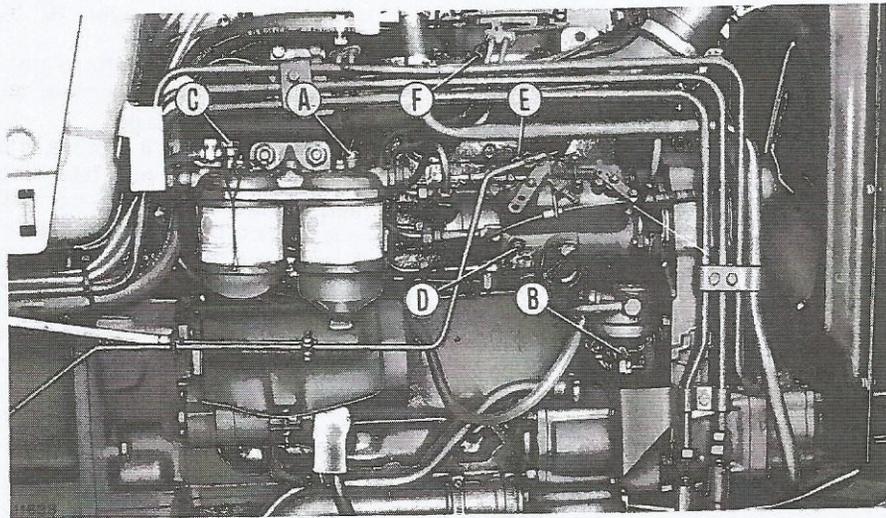
Nel circuito di raffreddamento è inserito un termostato che impedisce all'acqua di circolare nel radiatore, e perciò di raffreddarsi, finché l'acqua stessa non raggiunga una temperatura sufficiente ad assicurare il buon funzionamento del motore (circa 85°C). Qualora abbiate dubbi sul funzionamento del termostato, toglietelo dalla sua sede e fatelo controllare da personale competente.

## Come spurgare il circuito combustibile

L'entrata d'aria nel circuito combustibile si manifesta durante lunghi periodi d'inattività del trattore, quando smontate i filtri e le tubazioni oppure quando esaurite il combustibile nel serbatoio. La presenza d'aria rende difficoltoso l'avviamento del motore, pertanto spurgatela con serbatoio rifornito e relativo rubinetto R aperto.

### MOTORE CON POMPA CAV

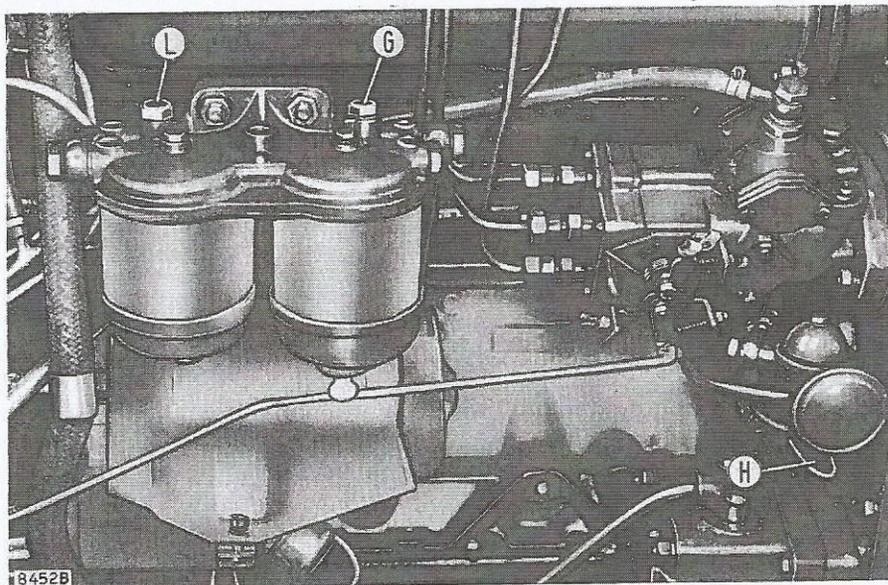
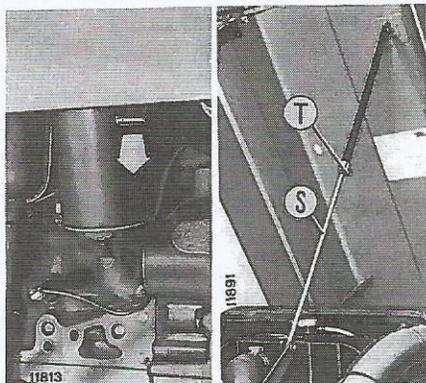
1. Svitare di circa due giri il tappo A ed azionare la levetta B finché dal forellino praticato nel tappo suddetto esca combustibile privo di bollicine d'aria. Riavvitare il tappo.
2. Spurgare nello stesso modo prima dal tappo C e successivamente dalla vite D.
3. Svitare di circa due giri la vite E, allentate completamente i quattro raccordi F e fate ruotare il motore mediante il motorino elettrico finché dalle tubazioni esca combustibile privo di bollicine d'aria. Riavvitare i raccordi F e lasciate la vite E allentata.
4. Avviate il motore e, come dalla vite esce combustibile privo di aria, riavvitare la vite stessa.



## AVVERTENZA

Il vostro motore è equipaggiato di pompa d'iniezione rotativa, i cui organi interni, se la stessa rimane inattiva per oltre un mese, devono esser preventivamente protetti dalle ossidazioni. Pertanto, prima di arrestare il trattore, miscelate al combustibile esistente nel serbatoio dell'oliofiat **PROT 10 W/M** nella proporzione del 10% e fate funzionare il motore per circa mezz'ora.

Per accedere agli organi del motore, ribaltate la cofanatura svincolando dalla parte posteriore le relative cinghie di aggancio.



L'asta telescopica **S** bloccherà la cofanatura in posizione ribaltata, evitando movimenti accidentali della stessa. Per sbloccarla agite sul pulsante **T**.

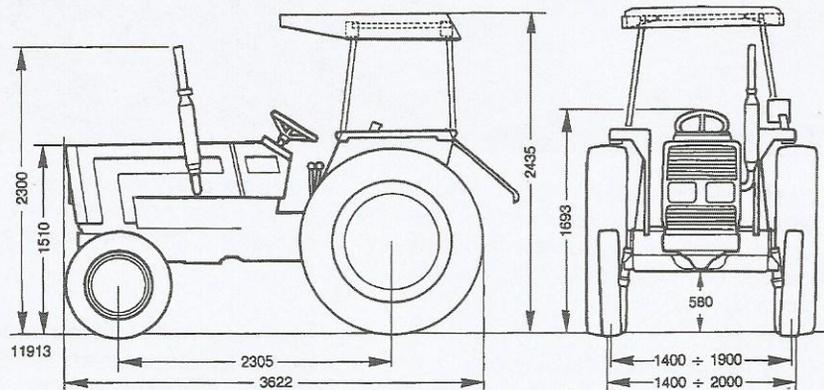
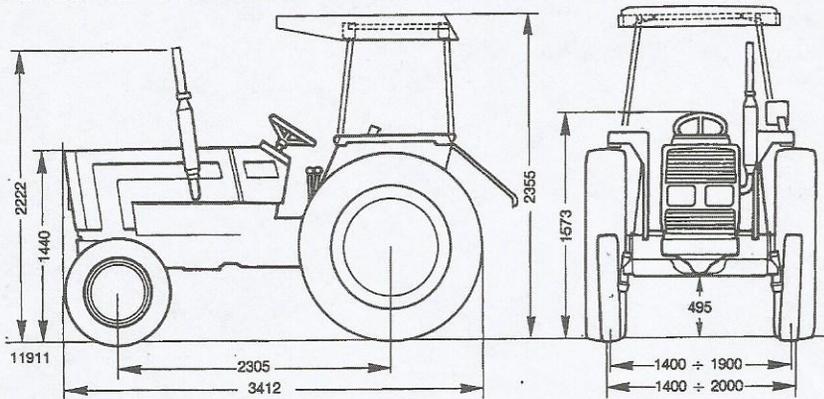
## MOTORE CON POMPA BOSCH

1. Svitare di circa due giri il tappo **G** ed azionare la levetta **H** finché dal

forellino praticato nel tappo suddetto esca combustibile privo di bollicine d'aria. Riavvitare il tappo **G**.

2. Spurgate nello stesso modo dal tappo **L**. Dopo aver riavvitato il tappo, azionate ancora alcune volte la levetta **H**.

# CARATTERISTICHE



**DIMENSIONI MODELLO 666**  
(con pneumatici anteriori 7.50-16 e posteriori 16.9/14-30)

## PESI MODELLO 666

In ordine di lavoro, con: pneumatici 7.50-16 e 16.9/14.30, sollevatore idraulico completo di attacco attrezzi, gancio di traino, supporto zavorre anteriori e telaio di sicurezza

..... **kg 2580**

— Come sopra, con: zavorre anteriori (10 piastre) e 6 anelli sulle ruote posteriori ..... **kg 3210**

**DIMENSIONI MODELLO 766**  
(con pneumatici anteriori 7.50-20 e posteriori 16.9/14-34)

## PESI MODELLO 766

In ordine di lavoro, con: pneumatici 7.50-20 e 16.9/14-34, sollevatore idraulico completo di attacco attrezzi, gancio di traino, supporto zavorre anteriori e telaio di sicurezza

..... **kg 2700**

— Come sopra, con: zavorre anteriori (10 piastre) e 6 anelli sulle ruote posteriori ..... **kg 3330**

## VELOCITÀ

In km/h, con motore a regime di potenza massima.

Marcia	Pneumatici posteriori				
	Mod. 666		Modd. 666 e 766		Mod. 766
	14.9/13-30	16.9/14-30	18.4/15-30	13.6/12-36	13.6/12-38 16.9/14-34
1a Lenta	1,6	1,7	1,8	1,7	1,8
2a »	2,5	2,6	2,7	2,7	2,8
3a »	3,0	3,2	3,3	3,3	3,4
4a »	4,8	5,0	5,3	5,3	5,4
1a Media	3,7	3,9	4,1	4,0	4,2
2a »	5,7	5,9	6,3	6,2	6,4
3a »	7,0	7,3	7,7	7,6	7,9
4a »	11,1	11,6	12,2	12,1	12,5
1a Veloce	8,6	9,0	9,5	9,4	9,7
2a »	13,3	13,9	14,6	14,5	15,0
3a »	16,3	17,0	17,9	17,8	18,4
4a »	25,9	27,1	28,5	28,3	29,2
4a ★	28,5	29,8	31,3	31,1	32,2
1a RM	4,1	4,3	4,5	4,5	4,6
2a RM	6,3	6,6	6,9	6,9	7,1
3a RM	7,7	8,1	8,5	8,4	8,7
4a RM	12,3	12,9	13,5	13,4	13,9

★ Velocità massima effettiva.

## MOTORE

### Mod. 666

Tipo { pompa BOSCH 8045.02.276  
FIAT { pompa CAV 8045.02.376

Ciclo Diesel, a 4 tempi, iniezione diretta.

Numero cilindri ..... 4

Diametro e corsa .... mm 100x110

Cilindrata totale ..... cm<sup>3</sup> 3456

Rapporto di compressione .... 17

Potenza al volano

DGM/DIN ..... kW 50 (Cv 68)

Regime corrispondente

..... giri/min 2500

Regime di coppia

massima ..... giri/min 1400

Equilibratore dinamico a masse controtrotanti.

### Mod. 766

Tipo { pompa BOSCH 8045.04.276  
FIAT { pompa CAV 8045.04.376

Ciclo Diesel, a 4 tempi, iniezione diretta.

Numero cilindri ..... 4

Diametro e corsa .... mm 103x110

Cilindrata totale ..... cm<sup>3</sup> 3666

Rapporto di compressione ..... 17

Potenza al volano

DGM/DIN ..... kW 57,4 (Cv 78)

Regime corrispondente

..... giri/min 2500  
Regime di coppia massima

..... giri/min 1400  
Equilibratore dinamico a masse controrotanti.

### Distribuzione

A valvole in testa.

Dati della distribuzione:

— Aspirazione { inizio: prima del p.m.s. 3°  
fine: dopo il p.m.i. 23°

— Scarico { inizio: prima del p.m.i. 48°30'  
fine: dopo il p.m.s. 6°

— Giuoco fra valvole e bilancieri per controllo messa in fase mm 0,45

— Giuoco fra valvole e bilancieri per funzionamento motore (sia a motore caldo che a freddo):

- aspirazione mm 0,25  
- scarico mm 0,35

### Alimentazione

Pompa d'alimentazione a doppia membrana sul rinvio comando pompa iniezione.

Pompa d'iniezione a distributore rotante:

— CAV con regolatore di velocità a masse centrifughe, funzionante a tutti i regimi, e variatore automatico d'anticipo incorporati:

— Mod. 666  
tipo DPA 3342 - F - 470

— Mod. 766  
tipo DPA 3342 - F - 570

— BOSCH con regolatore di velocità idraulico, funzionante a tutti i regimi e variatore automatico d'anticipo incorporati:

— tipo EP/VA4/110H 1250 CL

Depurazione del combustibile mediante: filtro a rete nella pompa di alimentazione, due filtri a cartuccia ricambiabile in serie sulla mandata alla pompa iniezione (il primo filtro con separatore d'acqua).

Filtro aria a bagno d'olio oppure a secco a doppia cartuccia, entrambi

con prefiltro centrifugo e scarico automatico della polvere.

Impostazione della pompa iniezione sul motore:

— Mod. 666  
pompa CAV  
15° ± 1°  
pompa BOSCH  
9° ± 1°  
— Mod. 766  
pompa CAV  
18° ± 1°  
pompa BOSCH  
13° ± 1°

} prima del p.m.s. del cilindro n. 1 in fase di compressione (inizio mandata)

Ordine d'iniezione ..... 1-3-4-2

Iniettori con polverizzatori a 3 fori tarati a ..... bar 225,5 ± 4,9  
(kg/cm<sup>2</sup> 230 ± 5)

### Lubrificazione

Forzata, mediante pompa ad ingranaggi.

Depurazione dell'olio: filtro a rete sull'aspirazione della pompa e filtro a cartuccia ricambiabile sulla mandata al motore.

Pressione di lubrificazione con motore caldo ed a regime massimo:

..... 2,9 ÷ 3,9 bar  
(kg/cm<sup>2</sup> 3 ÷ 4)

## Raffreddamento

Ad acqua con circolazione forzata mediante pompa centrifuga.  
Radiatore a tubetti verticali di ferro.  
Ventilatore aspirante sullo stesso albero della pompa acqua.  
Circolazione acqua dal motore al radiatore regolata da termostato.

## TRASMISSIONE

### Frizione

Bidisco di 11", a secco, con comandi separati: a pedale per il cambio, con leva a mano per la presa di forza.

Materiale dei dischi:

- frizione cambio: Cerametallix (766) oppure organico (666);
- frizione presa di forza: organico.

### Cambio di velocità

Ad ingranaggi elicoidali sempre in presa con 4 rapporti di marcia.  
Riduttore in cascata a tre gamme di marce avanti ed una gamma in retromarcia.  
Complessivamente 12 marce in avanti e 4 retromarce.  
Dispositivi sincronizzatori per l'innesto di tutte le marce.

## Trasmissione posteriore

Coppia conica di rapporto 9/43 e differenziale con dispositivo di bloccaggio comandato a pedale e sbloccaggio automatico.  
Riduttori finali in cascata.

### Presa di forza

Totalmente indipendente, in due versioni:

- 540 giri/min con motore a 2200 giri/min;
- 540 e 1000 giri/min con motore rispettivamente a 2200 giri/min e 2380 giri/min.

Sincronizzata con il cambio (vedere pag. 20).

Comando manuale: leva di comando per relativa frizione, leva d'innesto della presa e leva di selezione della velocità.

Senso di rotazione con trattore visto posteriormente: orario.

## SOLLEVATORE IDRAULICO

A sforzo ed a posizione controllati, con dispositivi di regolazione sensibilità e velocità di discesa bracci. Controllo dello sforzo attraverso i bracci inferiori (barra di flessione).

Presa olio dalla trasmissione mediante pompa ad ingranaggi azionata direttamente dal motore:

- tipo FIAT ..... A31X
- velocità della pompa con il motore a regime di potenza massima ..... giri/min 2275
- portata nominale corrispondente .....  $\text{dm}^3/\text{min}$  (litri/min) 33,6
- taratura della valvola limitatrice di pressione ..... bar 186  
(190  $\text{kg}/\text{cm}^2$ )

Dispositivo attacco attrezzi a tre punti di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> categoria (solo 2<sup>a</sup> categoria per Mod. 766).

Catene oppure puntoni di limitazione scuotimento trasversale. A richiesta bracci inferiori ad aggancio rapido. Distributori ausiliari a semplice oppure doppio effetto: fino a 2.

## ASSALE ANTERIORE

Oscillante al centro, telescopico, con struttura ad U rovesciato.  
Regolazione della carreggiata: mediante scorrimento delle estremità dell'assale. Totale: 6 carreggiate.  
Settima carreggiata di 1970 mm (massima) ottenibile capovolgendo le ruote.

## Ruote anteriori

Cerchi con dischi ruote di lamiera incorporati.

### Mod. 666

Dimensioni dei pneumatici	Cerchi corrispondenti
7.50-16 p.r.6 oppure p.r.8 7.50-18 p.r.6 oppure p.r.8	5.50 F-16"  5.50 F-18"

### Mod. 766

Dimensioni dei pneumatici	Cerchi corrispondenti
7.50-18 p.r.6 oppure p.r.8 7.50-20 p.r.6	5.50 F-18" 5.50 F-20"

## Ruote posteriori

Ruote in due parti: disco ruota di lamiera e cerchio per pneumatico. Regolazione delle carreggiate: variazione dell'accoppiamento fra cerchi e fra dischi e mozzi ruota (totale: 7 carreggiate).

### Mod. 666

Dimensioni dei pneumatici	Cerchi corrispondenti
14.9/13-30 p.r.6 16.9/14-30 p.r.6 18.4/15-30 p.r.6 13.6/12-36 p.r.6	W13-30" W13-30" W14L-30" W11-36"

### Mod. 766

Dimensioni dei pneumatici	Cerchi corrispondenti
18.4/15-30 p.r.6 16.9/14-34 p.r.6 13.6/12-36 p.r.6 13.6/12-38 p.r.6 oppure p.r.8	W14L-30" W14L-34" W11-36"  DW12-38"

**Accoppiamenti pneumatici consigliati** (per ottenere il trattore in piano):

### — Mod. 666

Anteriori		Posteriori
7.50-16	con	16.9/14-30
7.50-16	con	14.9/13-30
7.50-18	con	18.4/15-30
7.50-18	con	13.6/12-36

### — Mod. 766

Anteriori		Posteriori
7.50-18	con	18.4/15-30
7.50-20	con	16.9/14-34
7.50-18	con	13.6/12-36
7.50-18	con	13.6/12-38

## STERZO

Volante sulla mezzeria del trattore. Scatola guida a circolazione di sfere (mod. 666) oppure a comando idrostatico con circuito indipendente (mod. 766; mod. 666 a richiesta).

Filtro olio: a cartuccia metallica, incorporata nel serbatoio olio.

Pompa di alimentazione ad ingranaggi azionata direttamente dal motore, attraverso gli ingranaggi della distribuzione:

- tipo FIAT ..... C22X
- regime della pompa, con motore a 2500 giri/min ... giri/min 2275
- portata corrispondente ..... dm<sup>3</sup>/min (litri/min) 22,7
- taratura della valvola limitatrice di pressione ..... bar 100 (102 kg/cm<sup>2</sup>)

Raggio minimo di sterzata senza l'ausilio dei freni ..... m 3,9

## **FRENI DI SERVIZIO**

A dischi in bagno d'olio, montati sui semiassi.

Comando meccanico mediante pedali separati.

Collegamento pedali per la frenatura simultanea nella marcia su strada.

## **FRENO DI PARCHEGGIO E SOCCORSO**

Agente sui freni di servizio, comandato meccanicamente mediante leva.

## **FRENO DI PARCHEGGIO SULLA TRASMISSIONE (a richiesta)**

A dischi, totalmente indipendente, montato sotto il cambio e collegato all'albero del pignone conico. Comando meccanico mediante leva.

## **CARROZZERIA E POSTO DI GUIDA**

Cofanatura integrale ribaltabile.

Parafanghi parzialmente avvolgenti e portanti per l'attacco del telaio di sicurezza.

Serbatoio gasolio sistemato davanti al posto di guida.

## **Sedile**

Imbottito, con sospensioni a parallelogramma ed ammortizzatore idraulico; molleggio e posizione regolabili.

## **TRAINO**

- Traversa forata
- Barra posteriore oscillante su settore.
- Gancio posteriore rigido regolabile in altezza.
- Gancio di traino posteriore tipo «Rockinger».
- Gancio di traino per semirimorchi.
- Gancio anteriore di manovra.

## **IMPIANTO ELETTRICO**

Tensione ..... V 12

### **Alternatore**

Potenza massima a 2500 giri/min del motore, circa ..... W 400

Regolatore elettronico di tensione incorporato.

### **Batteria**

Di 12 V; capacità 110/120 Ah, oppure 132/140 Ah (alla scarica di 20 h) a carica normale o secca, sia per il servizio normale che tropicale.

### **Motorino d'avviamento**

Della potenza di 3,5 kW con innesto ad elettromagnete.

## **Fanaleria**

Due proiettori anteriori a fascio asimmetrico con lampada di 45/40 W (a luce bianca o gialla).

Due fanali anteriori comprendenti:  
— luce di posizione (lampada di 5 W) con trasparente bianco;  
— luce di direzione (lampada di 21 W) con trasparente arancione.

Due fanali posteriori comprendenti:  
— luce di posizione (lampada di 5 W) con trasparente rosso;  
— luce di direzione (lampada di 21 W) con trasparente arancione;  
— luce d'arresto (lampada 21 W) con trasparente rosso;  
— luce illuminazione targa.  
Catadiottri posteriori rossi.

## **Strumentazione ed accessori**

- Quadro di controllo a 13 indicazioni (vedere pag. 12)
- Presa di corrente DIN a 7 poli.
- Presa unipolare di corrente.
- Thermostart
- Lampeggiatore per luci di emergenza del trattore e del rimorchio.
- Proiettore posteriore (lampada di 35 W).

# TRATTORI 666 DT - 766 DT

## DOPPIA TRAZIONE

*Questa sezione del libretto tratta esclusivamente le norme d'uso della trazione anteriore e le caratteristiche costruttive che differiscono rispetto ai trattori modd. 666 - 766 a 12 e 20 marce.*

*Per le rimanenti istruzioni, riferiteVi alle rispettive parti del libretto ed alla «Tavola di manutenzione» allegata allo stesso.*

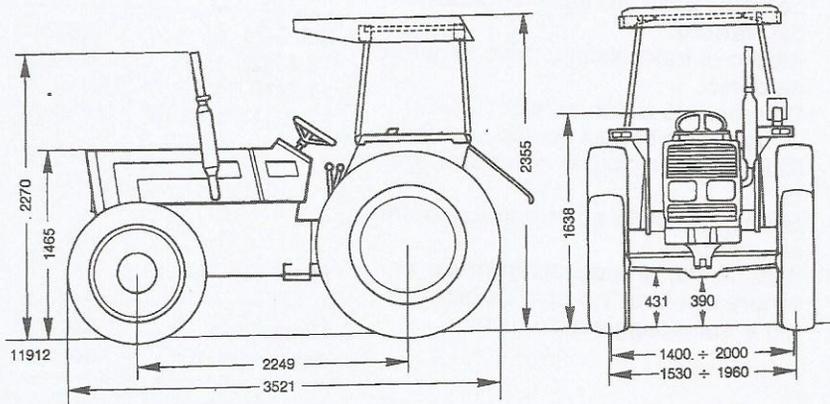


# Caratteristiche

**DIMENSIONI - Modello 666 DT**  
(con pneumatici anteriori 11.2/10-24 e posteriori 16.9/14-30)

**PESI - Modello 666 DT**

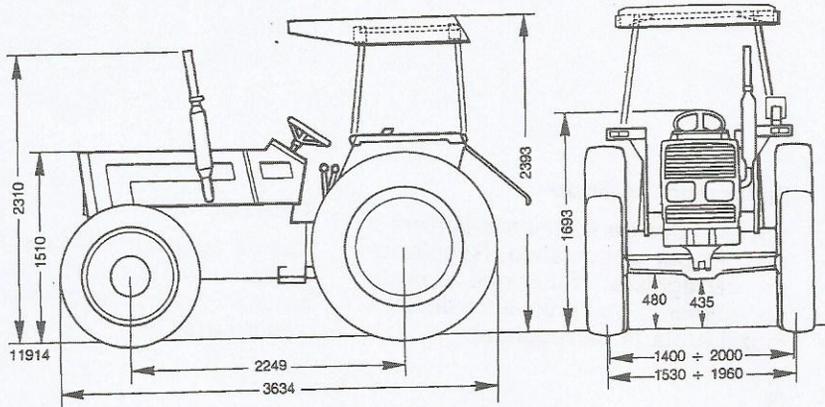
- In ordine di lavoro con: pneumatici 11.2/10-24 e 16.9/14-30 sollevatore idraulico completo di attacco attrezzi, gancio di traino, supporto zavorre anteriori e telaio di sicurezza. . . . . **kg 2880**
- Come sopra, con: zavorre anteriori (10 piastre) e 6 anelli sulle ruote posteriori . . . . . **kg 3510**



**DIMENSIONI - Modello 766 DT**  
(con pneumatici anteriori 13.6/12-24 e posteriori 16.9/14-34)

**PESI - Modello 766 DT**

- In ordine di lavoro con: pneumatici 13.6/12-24 e 16.9/14-34 sollevatore idraulico completo di attacco attrezzi, gancio di traino, supporto zavorre anteriori e telaio di sicurezza . . . . . **kg 3100**
- Come sopra, con: zavorre anteriori (10 piastre) e 6 anelli sulle ruote posteriori . . . . . **kg 3730**



## PONTE ANTERIORE

Oscillante al centro, con incernieramenti ed albero di trasmissione coassiali posti sull'asse longitudinale del trattore.

Albero di trasmissione privo di giunti cardanici.

Differenziale a due satelliti:

— rapporto coppia conica 9/39

Riduttori epicicloidali nei mozzi ruote.

Gruppo di rinvio ad ingranaggi dritti sul cambio.

A richiesta, gruppo differenziale anteriore del tipo "no spin" a bloccaggio e sbloccaggio automatici.

### Pneumatici anteriori

Ruote in due parti: disco di lamiera e cerchio per pneumatico. Regolazione carreggiate: variazione dell'accoppiamento fra cerchi e fra dischi e mozzi ruota (4 carreggiate).

### Mod. 666 DT

Dimensioni dei pneumatici	Cerchi corrispondenti
9.5/9-24 p.r.8	W8-24"
12.4 R20 p.r.6	W9-20"
11.2/10-24 p.r.6	W10-24"
12.4/11-24 p.r.8	W10-24"

### Mod. 766 DT

Dimensioni dei pneumatici	Cerchi corrispondenti
12.4/11-24 p.r.8	W10-24"
13.6/12-24 p.r.8	W12-24"
11.2/10-28 p.r.8	W10-28"

### STERZO

Volante sulla mezzeria del trattore.

Guida idrostatica comandata da volante e con circuito indipendente (vedere pag. 52).

Raggio minimo di sterzata:

senza l'ausilio dei freni:

— con trazione inserita . . . . m 5,6

— senza trazione inserita . . . m 5,1

con l'ausilio dei freni:

— con trazione inserita . . . . m 4,1

— senza trazione inserita . . . m 4,5

### Accoppiamenti pneumatici previsti

#### — Mod. 666 DT

9.5/9-24	con	14.9/13-30
12.4 R 20	con	14.9/13-30
11.2/10-24	con	16.9/14-30
12.4/11-24	con	13.6/12-36
12.4/11-24	con	18.4/15-30

#### — Mod. 766 DT

12.4/11-24	con	13.6/12-36
12.4/11-24	con	18.4/15-30
13.6/12-24	con	16.9/14-34
11.2/10-28	con	13.6/12-38

## IMPIEGO DELLA TRAZIONE ANTERIORE

La trazione anteriore ha lo scopo di aumentare l'aderenza al terreno: i vantaggi che ne derivano sono particolarmente apprezzabili quando lavorate su terreni accidentati, fangosi, sdruciolevoli, nell'aratura a rittochino o comunque in condizioni precarie.

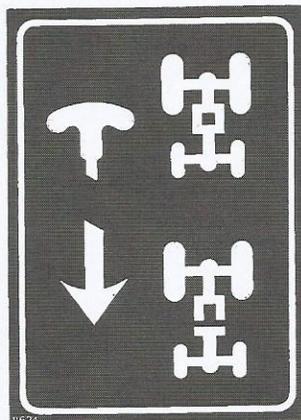
Impiegate la trazione anteriore **soltanto quando risulta necessario**.

Effettuate la manovra d'innesto e di disinnesto della trazione anteriore mediante la maniglia **A** con trattore in lento movimento e possibilmente



con motore in decelerazione. Evitate però di effettuarla sotto sforzo.

Se con trattore in marcia rettilinea la manovra risulta difficoltosa, mantenete azionata la maniglia e sterzate leggermente nei due sensi sino ad effettuare il comando.



**Trazione anteriore inserita**  
(maniglia A in alto).



**Trazione anteriore disinnestata**  
(maniglia A in basso).

## AVVERTENZA

*Non utilizzate la trazione anteriore nei trasferimenti su strade a fondo duro per non accelerare l'usura dei pneumatici anteriori. Un'anormale usura dei pneumatici può anche essere dovuta a pressioni di gonfiaggio diverse da quelle consigliate.*

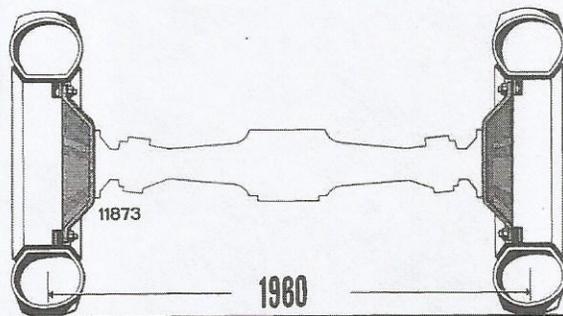
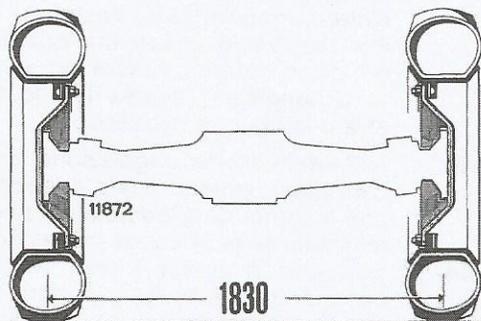
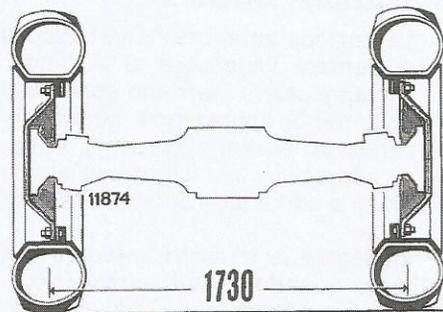
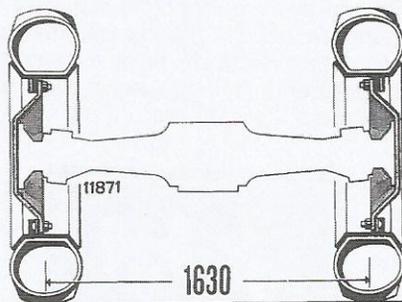
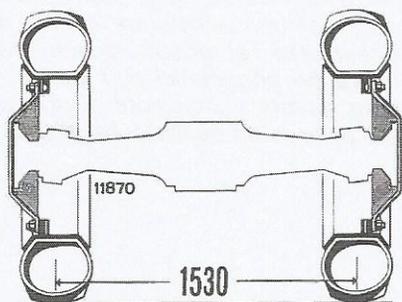
## REGOLAZIONE DELLE CARREGGiate ANTERIORI

Potete montare il disco delle ruote anteriori con la campanatura verso l'interno oppure verso l'esterno.

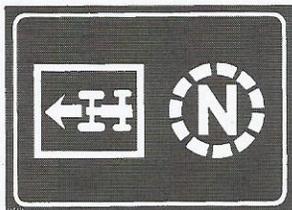
Per ciascuna di queste due posizioni del disco potete ottenere carreggiate di ampiezza diversa (come illustrato in figura a pag. 60).

Nell'effettuare la regolazione della carreggiata anteriore fate attenzione che la punta delle costole dei pneumatici rimanga orientata nel senso di rotazione in marcia avanti, indicato da una freccia sulla copertura dei pneumatici stessi.

## CARREGGIATE ANTERIORI

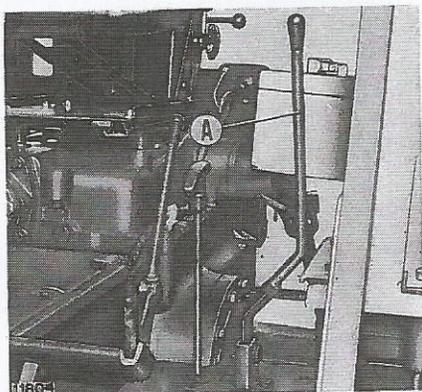


# TRATTORE CON INVERSOIRE



 **Inversore inserito**  
(marcia indietro, leva A di comando indietro)

 **Inversore in folle**  
(marcia avanti, leva A di comando avanti)



Il trattore con inversore dispone di 12 marce avanti e 12 retromarce ed è dotato di un gruppo riduttore-inversore sistemato tra la frizione e il cambio a 12 marce, privo però della gamma delle retromarce R.

Per invertire il senso di marcia fermate il trattore e spostate la leva A dell'inversore indietro per ottenere le retromarce oppure in avanti per disinserire il riduttore ed ottenere le marce avanti.

## CARATTERISTICHE

**Differenze rispetto ai modelli normale e DT, vedere pagg. 50 e 56**  
Il peso aumenta di kg 20 rispetto al modello a 12 marce.

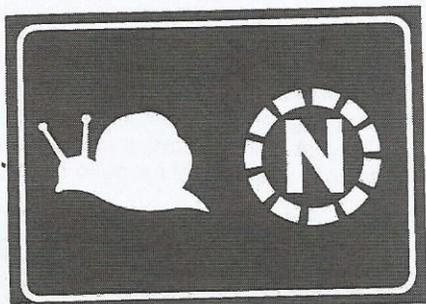
## VELOCITÀ

Di seguito sono riportate le velocità, in km/h in marcia indietro, con motore a regime di potenza massima. Le velocità del trattore in marcia avanti sono le stesse del modello normale.

Marcia	Pneumatici posteriori				
	Mod. 666		Modd. 666 e 766		Mod. 766
	14.9/19-30	16.9/14-30	18.4/15-30	13.6/12-36	13.6/12-38 e 16.9/14-34
1a Lenta	1,6	1,7	1,8	1,8	1,8
2a »	2,5	2,6	2,7	2,7	2,8
3a »	3,0	3,2	3,3	3,3	3,4
4a »	4,8	5,0	5,3	5,3	5,4
1a Media	3,7	3,9	4,1	4,0	4,2
2a »	5,7	6,0	6,3	6,2	6,4
3a »	7,0	7,3	7,7	7,6	7,9
4a »	11,1	11,6	12,2	12,1	12,5
1a Veloce	8,7	9,1	9,5	9,4	9,8
2a »	13,3	13,9	14,7	14,5	15,0
3a »	16,3	17,1	17,9	17,8	18,4
4a »	26,0	27,1	28,5	28,3	29,2
4a ★	28,6	29,9	31,4	31,2	32,2

★ Velocità massima effettiva.

# TRATTORE A «20 MARCE»



Questo trattore è dotato di un riduttore supplementare del tipo in cascata, sistemato tra la frizione e il cambio a 12 marce che porta a venti il numero di marce avanti disponibili, e ad 8 le retromarce.

## CARATTERISTICHE

**Differenze rispetto ai modelli normale e DT, vedere pagg. 50 e 56.**

Il **peso** aumenta di kg 15 rispetto al modello a 12 marce.



**Riduttore disinserito.**  
(leva A in avanti).



**Riduttore inserito.**  
(leva A indietro).

Per inserire il riduttore supplementare, fermate il trattore, disinnestate la frizione, e tirate indietro la leva A illustrata in figura.



## VELOCITÀ, in km/h, con motore al regime di potenza massima

Marcia	Pneumatici posteriori				
	Mod. 666		Modd. 666 e 766		Mod. 766
	14.9/13-30	16.9/14-30	18.4/15-30	13.6/12-36	13.6/12-38 e 16.9/14-34
1a Lenta ridotta	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
2a » »	0,4	0,5	0,5	0,5	0,5
3a » »	0,5	0,6	0,6	0,6	0,6
4a » »	0,9	0,9	0,9	0,9	1,0
1a Media ridotta	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7
2a » »	1,0	1,1	1,1	1,1	1,1
3a » »	1,3	1,3	1,4	1,4	1,4
4a » »	2,0	2,1	2,2	2,2	2,3
1a Lenta	1,6	1,7	1,8	1,7	1,8
2a »	2,5	2,6	2,7	2,7	2,8
3a »	3,0	3,2	3,3	3,3	3,4
4a »	4,8	5,0	5,3	5,3	5,4
1a Media	3,7	3,9	4,1	4,0	4,2
2a »	5,7	5,9	6,3	6,2	6,4
3a »	7,0	7,3	7,7	7,6	7,9
4a »	11,1	11,6	12,2	12,1	12,5
1a Veloce	8,6	9,0	9,5	9,4	9,7
2a »	13,3	13,9	14,6	14,5	15,0
3a »	16,3	17,0	17,9	17,8	18,4
4a »	25,9	27,1	28,4	28,2	29,2
4a ★	28,5	29,8	31,3	31,1	32,2
1a RM lenta	0,7	0,8	0,8	0,8	0,8
2a » »	1,1	1,2	1,2	1,2	1,3
3a » »	1,4	1,5	1,5	1,5	1,6
4a » »	2,2	2,3	2,5	2,4	2,5
1a RM veloce	4,1	4,3	4,5	4,5	4,6
2a » »	6,3	6,6	6,9	6,9	7,1
3a » »	7,7	8,1	8,5	8,4	8,7
4a » »	12,3	12,9	13,5	13,4	13,9

★ Velocità massima effettiva.

# PROLUNGATA INATTIVITÀ DEL TRATTORE

Quando il Vostro trattore deve rimanere inattivo per più di un mese prendete le precauzioni di seguito riportate.

■ Il motore è equipaggiato di pompa iniezione rotativa, atteneteVi pertanto alle istruzioni riportate a pag. 49.

■ Proteggete il motore nel modo seguente:

a. Per periodi di inattività di circa un mese: non occorrono precauzioni se l'olio del motore non ha ancora superato 100 ore di lavoro. Se invece l'olio ha superato 100 ore di lavoro procedete come indicato nel punto successivo.

b. Per periodi di inattività superiori ad un mese, scaricate l'olio a motore caldo, rifornite la coppa con **oliofiat AMBRA SUPER** e fate funzionare il motore per alcuni minuti a regime medio.

c. Smontate la cartuccia esterna del filtro aria e pulitela secondo le indicazioni della «Tavola di Manutenzione» allegata a questo libretto.

d. Non svuotate l'impianto di raffreddamento del motore, nel periodo invernale assicurateVi invece che la miscela di acqua e liquido FIAT «**PARAFLU 11**», di cui è fornito l'impianto, sia nelle proporzioni prescritte. Allo scopo, atteneteVi alle indicazioni riportate a pag. 47.

■ Effettuate la pulizia generale del trattore e sistemato in un locale non polveroso né umido.

■ Riempite di gasolio il serbatoio del combustibile fino al livello massimo.

■ Togliete la batteria e collocatela in un locale ventilato e non soggetto a temperature inferiori a 10°C; proteggetela inoltre dall'azione dei raggi solari. Ogni mese controllatela ed eventualmente fatela ricaricare.

■ Sistemate dei cavalletti od altri supporti sotto gli assali, allo scopo di tenere le ruote sospese. Con trattore sollevato è consigliabile sgonfiare i pneumatici.

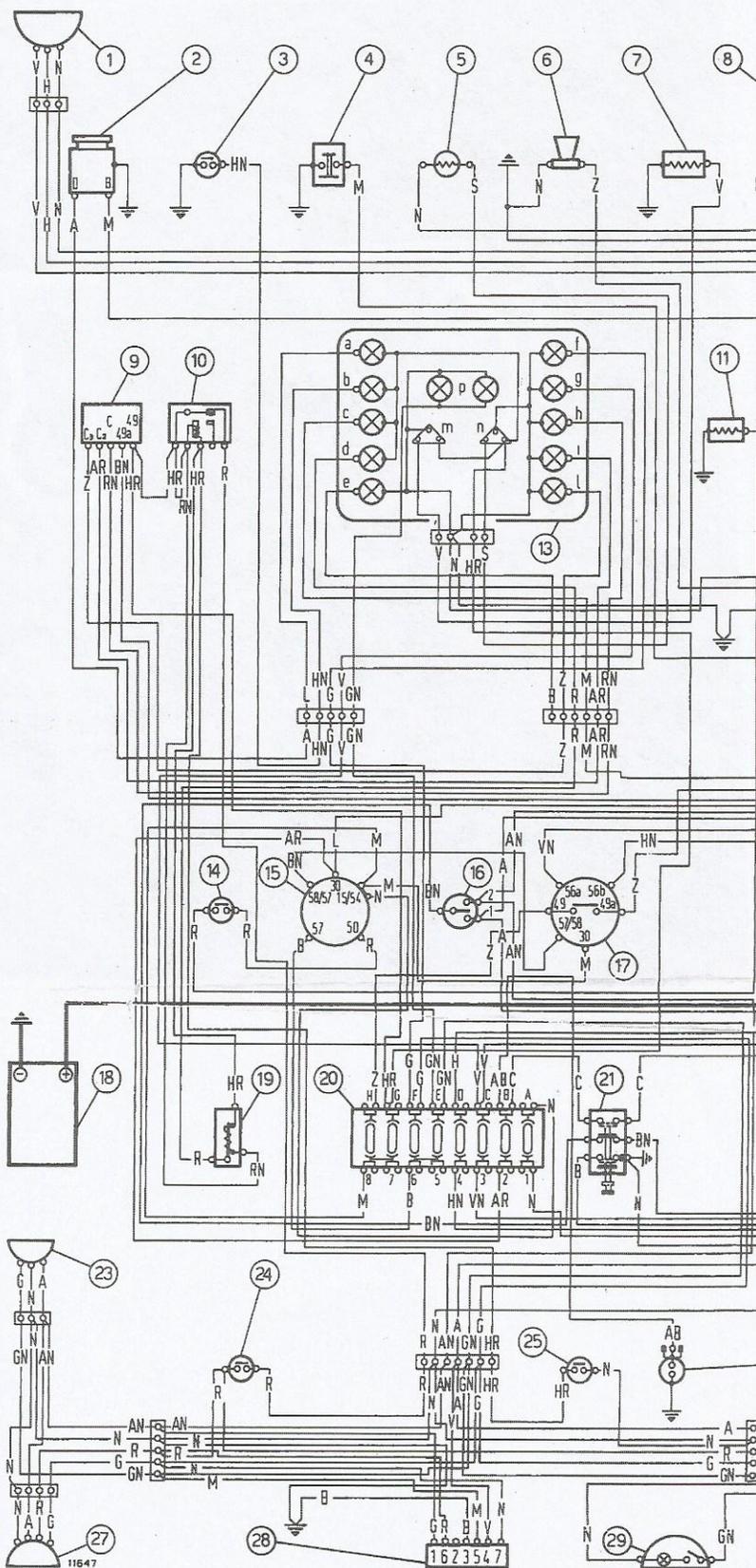
■ Ricoprite, possibilmente, il trattore con un telone.

## SCHEMA IMPIANTO ELETTRICO DEL TRATTORE CON ACCESSORI

1. Proiettori asimmetrici, anabbaglianti ed abbaglianti.
2. Alternatore.
3. Interruttore per segnalatore insufficiente pressione olio motore.
4. Interruttore per segnalatore intasamento filtro aria a secco.
5. Comando indicatore livello combustibile.
6. Avvisatore acustico.
7. Trasmettitore per indicatore temperatura acqua di raffreddamento motore.
8. Motorino d'avviamento.
9. Lampeggiatore per indicatori di direzione del trattore, del 1° rimorchio e del 2° rimorchio.
10. Teleruttore di scambio per segnalatore freno a mano inserito e luci di arresto.
11. Thermostart.
12. Lampeggiatore per segnalatore luci di emergenza.
13. Quadro di controllo a 13 indicazioni comprendente:
  - a. segnalatore di anomala funzionamento dell'impianto ricarica batteria;
  - b. segnalatore insufficiente pressione olio motore;
  - c. segnalatore intasamento filtro aria a secco;
  - d. segnalatore freno a mano inserito;
  - e. non utilizzato;
  - f. segnalatore luci di posizione accese;
  - g. segnalatore luci abbaglianti;
  - h. segnalatore luci di direzione del trattore;
  - i. segnalatore luci di direzione del 1° rimorchio;
  - l. segnalatore luci di direzione del 2° rimorchio;
  - m. indicatore temperatura acqua motore;
  - n. indicatore livello combustibile;
  - p. illuminazione quadro di controllo.
14. Interruttore di sicurezza per avviamento motore.
15. Commutatore d'avviamento.
16. Deviatore per indicatori di direzione.
17. Commutatore luci con pulsante avvisatore acustico incorporato.
18. Batteria.
19. Lampeggiatore per segnalatore freno a mano inserito.
20. Scatola valvole fusibili.
21. Pulsante inserimento luci intermittenti di emergenza con segnalatore luminoso di funzionamento.
22. Pulsante di comando thermostart.
23. Fanali anteriori di posizione e direzione.
24. Interruttore per luci d'arresto.
25. Interruttore per segnalatore freno a mano inserito.
26. Presa unipolare di corrente.
27. Fanale posteriore di posizione, direzione, arresto ed illuminazione targa.
28. Presa di corrente a sette poli.
29. Proiettore posteriore con interruttore incorporato.
30. Fanali posteriori di posizione, direzione ed arresto.

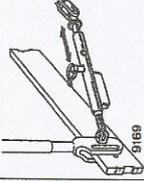
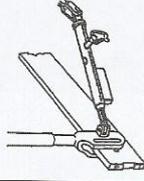
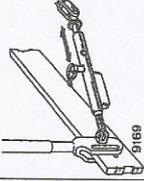
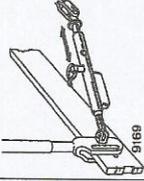
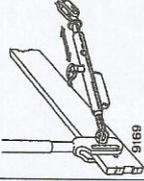
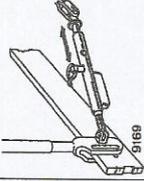
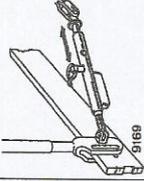
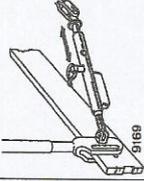
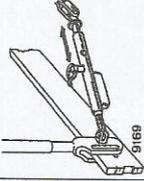
### COLORE DEI CAVI

A = Azzurro	H = Grigio	R = Rosso
B = Bianco	L = Blu	S = Rosa
C = Arancio	M = Marrone	V = Verde
G = Giallo	N = Nero	Z = Viola



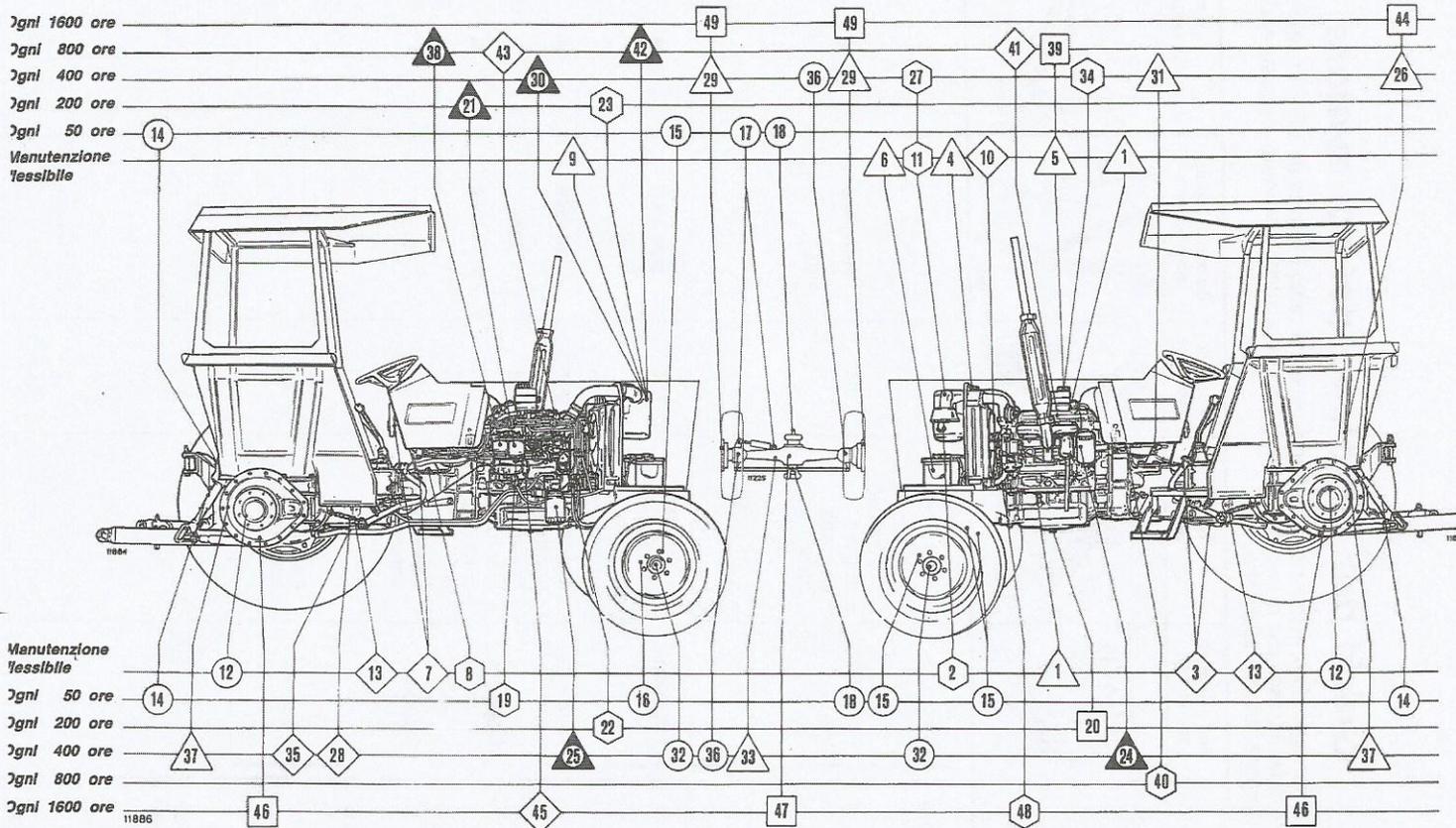
## Guida per l'impiego del sollevatore

Per l'impiego del sollevatore idraulico Vi consigliamo di seguire orientativamente le indicazioni riportate nella sottostante tabella. Queste indicazioni non sono da considerare quali regole fisse, poiché le differenti tecniche di lavoro e le svariate caratteristiche e strutture degli attrezzi e del terreno possono richiedere, di caso in caso, taluni accorgimenti che solo l'esperienza può suggerire.

MACCHINA OD ATTREZZO	Fori d'attacco puntone (*)	Condizioni d'impiego	Ruote di profondità	Catene di limitaz. scuotimento	(*) Posizione puntori di limitazione scuotimento		NOTE
							
<b>Aratri a versoio:</b> — monovomere, bivomere, trivomere (semplice o doppio) ..... — quadrivomere, pentavomere .....	1 oppure 2	a sforzo controllato oppure controllo misto	no	non tese	■		Regolate le catene in modo che l'attrezzo possa compiere spostamenti laterali di ampiezza limitata (massimo 12 cm). Quando l'attrezzo è sollevato non dev'essere soggetto ad eccessivi sbandamenti.
<b>Aratri a disco:</b> — bidisco ..... — tridisco ..... — quadridisco .....							
<b>Ercipi a lame, a denti od a dischi .....</b>	1 oppure 2	a sforzo controllato	no	non tese	■		
<b>Scarificatori (subsoiler) .....</b>							
<b>Affossatori .....</b>	1 oppure 2	a sforzo controllato oppure controllo misto	si/no	non tese	■		
<b>Coltivatori (di ogni genere) .....</b>							
<b>Sarchiatori, rincalzatori, ecc. ....</b>	1 oppure 2	a sforzo controllato	no	non tese	■		
<b>Seminatrice portata, spandiconcime portato .....</b>							
<b>Lame livellatrici, trivelle, ruspe, scrapette, forconi caricaletame, cassoncini posteriori, ecc. ....</b>	1 oppure 2	a posizione controllata	no	tese	■		Se la macchina è provvista di ruote, portate la leva in posizione di flottante.
<b>Falciatrici (laterali, posteriori), ranghinatori, voltafieno, ecc. ....</b>							
<b>Carcatore frontale, rimorchio ribaltabile, attrezzi trainati comandati idraulicamente .....</b>	—	—	—	—	—		Sono necessari i distributori ausiliari.
<b>Trattore in marcia senza attrezzi collegati .....</b>							
<b>Per favorire l'accoppiamento degli attrezzi .....</b>	—	—	—	non tese	■		

# Quando eseguire la manutenzione (666 - 766)

I numeri corrispondono alle rispettive operazioni riportate sulla «Tavola di Manutenzione» allegata al libretto.



## ◇ REGISTRAZIONE

3. Frizione motore-cambio. Corsa a vuoto sull'estremità pedale = 25 mm.
7. Frizione motore - presa di forza. Corsa del pernetto leva esterna = 4,5 mm.
10. Cinghia comando ventilatore. Cedimento = 10 ÷ 15 mm con un carico di 108 ÷ 127 N (11 ÷ 13 kg).
13. Freni. Corsa a vuoto sull'estremità pedali = 50 mm.
28. Freno a mano. Corsa a vuoto sul settore dentato = 4 scatti.
35. Freno a mano sulla trasmissione. Corsa a vuoto sul settore dentato = 4 scatti.
41. Valvole motore: Giuoco a { aspiraz. = mm 0,25  
caldo ed a freddo { scarico = mm 0,35
43. Iniettori. Taratura 225,5 ± 4,9 bar (230 ± 5 kg/cm<sup>2</sup>).
45. Motorino d'avviamento.

## ○ PULIZIA

2. Valvola di scarico filtro aria.
8. Sfiataio trasmissione.
11. Cartuccia esterna filtro aria.
19. Scarico condensa primo filtro combustibile.
22. Filtro pompa alimentazione combustibile.
23. Matassa inferiore filtro aria a bagno d'olio.
27. Filtro aria a bagno d'olio. Pulizia di tutte le parti.
34. Filtro serbatoio guida idrostatica.
40. Serbatoio combustibile.
48. Lavaggio impianto di raffreddamento motore (vedere pag. 47).

## ▲ SOSTITUZIONE FILTRI

21. Primo filtro combustibile.
  24. Filtro olio motore.
  25. Filtro sollevatore.
  30. Cartuccia interna filtro aria a secco.
  38. Secondo filtro combustibile.
  42. Cartuccia esterna ed interna filtro aria a secco.
- SOSTITUZIONE LUBRIFICANTE
20. Coppa motore.
  39. Guida idrostatica.
  44. Trasmissione e sollevatore.
  46. Riduttori laterali.
  47. Scatola ponte anteriore (DT).
  49. Riduttori ponte anteriore (DT).

## △ CONTROLLO LIVELLO

1. Coppa motore.
4. Radiatore.
5. Serbatoio guida idrostatica.
6. Batteria (vedere pag. 44).
9. Filtro aria a bagno d'olio.
26. Trasmissione e sollevatore.
29. Riduttori ponte anteriore (DT).
31. Scatola sterzo.
33. Scatola ponte anteriore (DT).
37. Riduttori laterali.

## ○ INGRASSAGGIO (grassofiat TUTELA G 9)

12. Mozzi ruote posteriori. Due ingrassatori.
14. Sollevatore e dispositivo attacco attrezzi. Tre ingrassatori.
15. Sterzo ed incernieramento assale. Quattro ingrassatori (tre sui trattori con guida idrostatica).
16. Sterzo con guida idrostatica. Un ingrassatore.
17. Sterzo (DT). Due ingrassatori.
18. Incernieramento ponte anteriore (DT). Due ingrassatori.
32. Mozzi ruote anteriori.

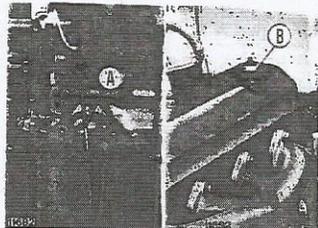
PRODOTTO FIAT CONSIGLIATO	OPERAZIONI
oliofiat AMBRA SUPER	1-9-20-23-24-27
oliofiat TUTELA MULTI F	5-25-26-29-31-33 37-39-44-46-47 49
acqua e liquido FIAT «PARAFLU 11» (vedere pag. 47)	4-48

Nel periodo di rodaggio (60 ore di lavoro circa), oltre ad attenersi alle operazioni indicate in questa tavola per la «Manutenzione flessibile» e per le 50 ore sigliamo di:

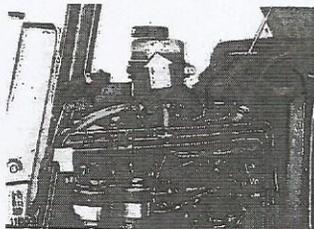
- far funzionare per alcuni minuti il motore a basso regime ad a vuoto dopo ogni avviamento a freddo;
- non far funzionare a lungo il motore al minimo;
- non impiegare il trattore con continuità in lavori pesanti;
- seguire i precedenti consigli anche dopo un'eventuale revisione in cui siano state sostituite parti di vitale importanza.

**ATTENZIONE** - Allo scadere delle prime 60 ore di lavoro, sostituite l'olio nella coppa motore (operazione n. 20) e la cartuccia del relativo filtro zione n. 24). Sostituite inoltre il filtro olio del sollevatore (operazione n. 25).

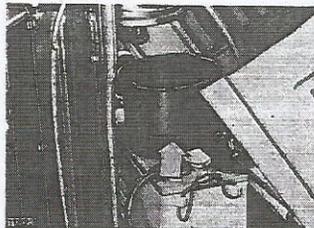
Le operazioni a fianco illustrate, eseguite alle scadenze previste, Vi assicureranno un regolare funzionamento del trattore. RicordateVi però di effettuare **seguenti importanti controlli e registrazioni** (di periodicità variabile con le condizioni ambientali e di lavoro) secondo le scadenze che l'esperienza e senso Vi suggeriscono. Tenete comunque presente che è preferibile controllare troppo, piuttosto che troppo poco.



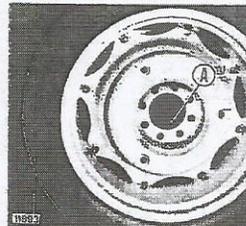
**1 COPPA MOTORE** - Verificate che il livello dell'olio giunga fino all'indicazione «MAX» dell'astina A e rabboccate dal bocchettone B.



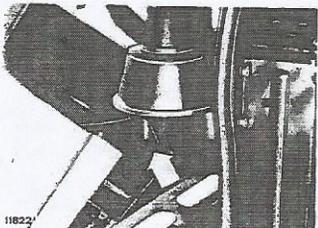
**5 SERBATOIO GUIDA IDROSTATICA** - Con ruote in posizione di marcia rettilinea, verificate il livello dell'olio ed eventualmente rabboccate.



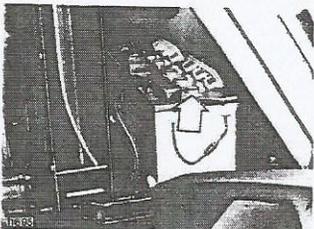
**9 FILTRO ARIA A BAGNO D'OLIO** - Con motore fermo da almeno 15 minuti, controllate che l'olio giunga fino al livello indicato.



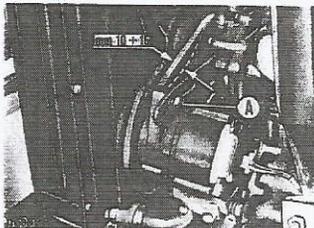
**12 MOZZI RUOTE POSTERIO** - sicurateVi periodicamen pompando grassofat TUTELA G9 al l'ingrassatore A (uno per parte), l stesso fuoriesca dal riparo interno uniforme riempimento della camera se fra mozzo ruota e scatola ridutt cassero far girare la ruota. Lavori ambienti particolarmente polverosi acquirinosi, l'operazione dev'esse tuata frequentemente in modo da e la polvere oppure l'acqua infiltrata



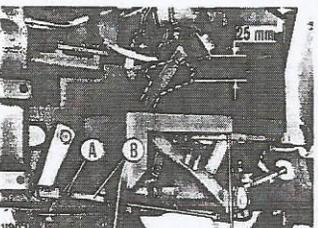
**2 FILTRO ARIA** - Verificate le condizioni d'intasamento della valvola di scarico premendo l'apposito terminale di gomma.



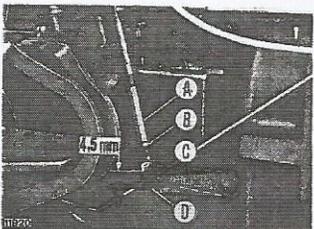
**6 BATTERIA** - Con motore fermo, trattore in piano e batteria riposata e fredda verificate il livello dell'elettrolito attraverso ciascun tappo (vedere pag. 44).



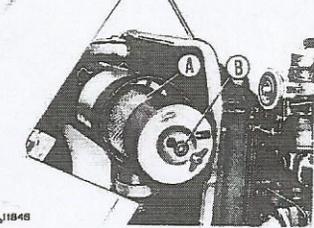
**10 CINGHIA VENTILATORE** - Verificate il cedimento (10-15 mm con un carico di 108-127 N - 11-13 kg). Per la regolazione agite sui dado A.



**3 FRIZIONE MOTORE-CAMBIO** - Controllate che la corsa a vuoto del pedale prima di iniziare il disinnesto della frizione sia di circa 25 mm. Quando la corsa è scesa a 15 mm registrate la frizione nel modo seguente:  
— sbloccate il controdamo A e ruotate in senso antiorario il manico B (ad ogni giro del manico il pedale si sposta di circa 12 mm);  
— bloccate il controdamo A;  
— assicurateVi che la corsa a vuoto del pedale risulti di 25 mm.



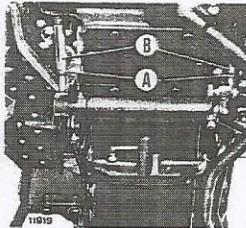
**7 FRIZIONE MOTORE - PRESA DI FORZA** - Portate la leva C in posizione di riposo (tutta abbassata) e controllate che la corsa a vuoto della stessa, in prossimità del pernetto D, risulti di 4,5 mm prima di iniziare il disinnesto della frizione. Quando è ridotta a 2,5 mm registrate la frizione nel modo seguente:  
— sbloccate il controdamo B e ruotate in senso orario il manico A di un giro e mezzo (ad ogni giro il pernetto D si sposta di 3 mm);  
— bloccate il controdamo B;  
— assicurateVi che la corsa a vuoto della leva risulti di 4,5 mm.



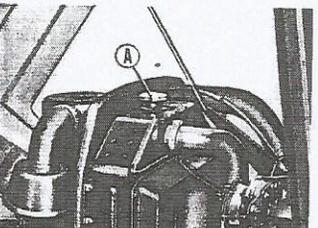
**11 FILTRO ARIA A SECCO** - Quando il segnale rosso di intasamento appare sul quadro di controllo, smontate il coperchio, estraete la cartuccia esterna A e pulite:  
— con un getto d'aria secca inferiore a 6,9 bar (7 kg/cm<sup>2</sup>) di pressione, diretto dall'interno verso l'esterno della stessa; oppure:  
— con acqua e detergente non schiumogeno, risciacquatela con un getto inferiore a 2,9 bar (3 kg/cm<sup>2</sup>) di pressione ed asciugatela con aria secca inferiore a 50°C di temperatura.

Non pulite la cartuccia battendola su una superficie dura.  
Sostituite l'anello di tenuta B quando risulta danneggiato.

Non separate le alette di plastica dal corpo dell'elemento filtrante. Con uno straccio umido pulite accuratamente tutte le parti interne del contenitore di lamiera.  
Consultate anche la tabella «Avvertenze».



**13 FRENI** - Verificate che la frenatura sia uguale per entrambi i pedali e non superiori 70 mm. In caso contrario, eseguite le registrazioni:  
— spostate in basso la leva a manico caggio freni; sbloccate i contro ruotate i manicotti B portando la 50 mm;  
— sbloccate i controdamo A.



**4 RADIATORE** - A motore freddo togliete il tappo A e verificate che il livello del liquido refrigerante giunga a 3 cm dal bordo superiore del bocchettone.

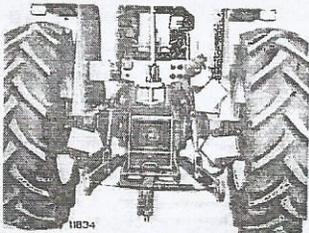


**8 SFATATOIO TRASMISSIONE** - Togliete lo sfatatoio e lavatelo con petrolio. Lasciatelo scolare prima di rimontarlo.

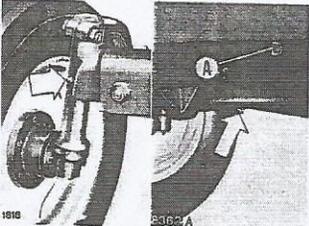
# TRATTORI MODD. 666-766 - 666DT-766DT - OPERAZIONI DI

(Allegato al libretto "Uso e Manutenzione" N. 603.04.945)

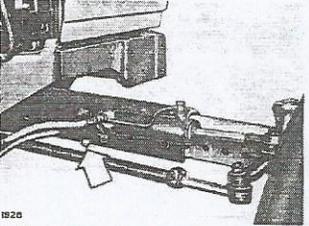
## Ogni 50 ore di lavoro



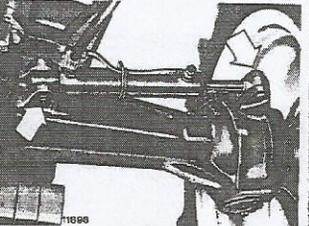
**14 SOLLEVATORE E DISPOSITIVO ATTACCO ATTREZZI** - Mediante pompa iniettata grassofiat TUTELA G9 (3 ingrassatori).



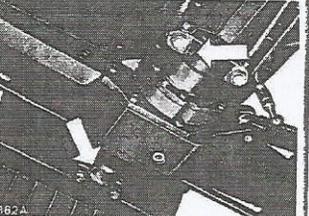
**15 STERZO ED INCERNIERAMENTO ASSALE** - Iniettate grassofiat TUTELA G9. I trattori con guida idrostatica sono sprovvisti dell'ingrassatore A.



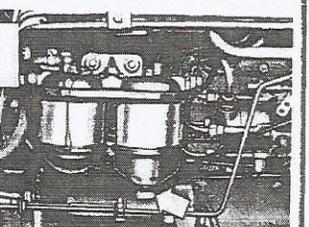
**16 STERZO CON GUIDA IDROSTATICA** - Iniettate grassofiat TUTELA G9 nell'ingrassatore indicato.



**17 STERZO (DT)** - Iniettate grassofiat TUTELA G9 nei due ingrassatori indicati.

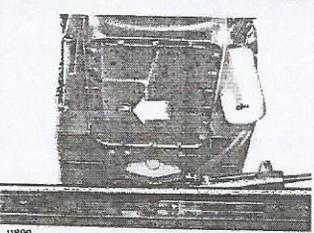


**18 INCERNIERAMENTO PONTE ANTERIORE (DT)** - Mediante pompa iniettate grassofiat TUTELA G9.

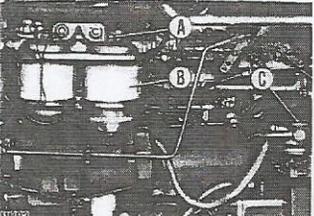


**19 PRIMO FILTRO COMBUSTIBILE** - Settimanalmente scaricate la conensa svitando di 3-4 giri la vite ed azionando la leva della pompa d'alimentazione.

## Ogni 200 ore di lavoro



**20 COPPA MOTORE** - Scaricate del tappo indicato e rifornite dal bocchettone (vedere «Rifornimenti» ed operazione n. 1).



**21 PRIMO FILTRO COMBUSTIBILE** - Svitare la vite A e sostituire la cartuccia filtrante B. Spurgate l'aria come descritto a pag. 48.

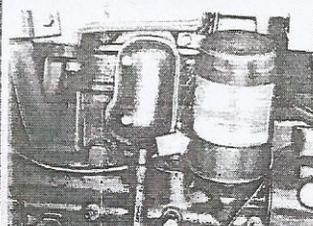
**AVVERTENZA**  
Questa sostituzione può essere effettuata ogni 250 ore di lavoro.

**22 POMPA ALIMENTAZIONE COMBUSTIBILE** - Togliete il coperchio C (vedere operazione n. 21) e pulite il filtro interno.

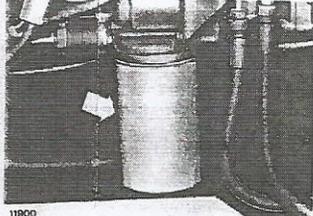


**23 FILTRO ARIA A BAGNO D'OLIO** - Estraiete la matassa A, lavatela in petrolio e sciolatela. Prima di montarla inumiditela con olio.

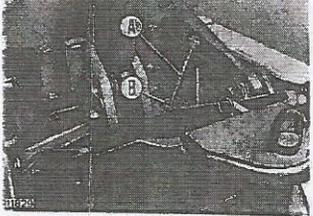
## Ogni 400 ore di lavoro



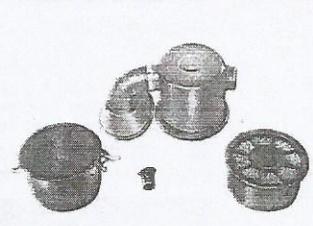
**24 FILTRO OLIO MOTORE** - Sostituitelo: oliate la guarnizione, avvitate la cartuccia a contatto del basamento e bloccatela a mano per 3/4 di giro.



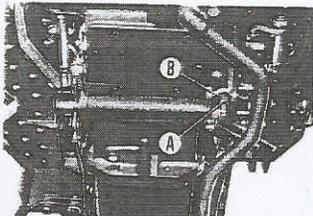
**25 FILTRO OLIO SOLLEVATORE** - Sostituite il filtro: oliate la guarnizione, avvitate la cartuccia e bloccatela a mano per 3/4 di giro. Ripristinate il livello dell'olio (operazione n. 26).



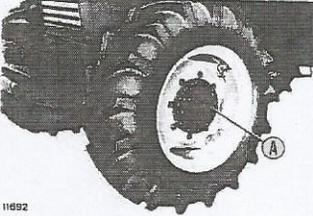
**26 TRASMISSIONE E SOLLEVATORE** - Con trattore in piano, motore fermo e bracci sollevatori abbassati, verificate che il livello dell'olio giunga all'indicazione «MAX» sull'astina A; rabboccate dal foro B.



**27 FILTRO ARIA A BAGNO D'OLIO** - Pulite tutte le parti. Immergete le matasse per mezz'ora in petrolio. Scolatelo e inumiditelo d'olio nel rimontarlo.



**28 FRENO A MANO** - Se la corsa a vuoto sul settore dentato supera 4 scatti, sbloccate il controdamo A e ruotate il dado B portando la corsa al valore prescritto. Bloccate nuovamente il controdamo A.



**29 RIDUTTORI PONTE ANTERIORE (DT)** - Portate il tappo A in posizione orizzontale e verificate il livello dell'olio; aggiungetene dal tappo stesso.



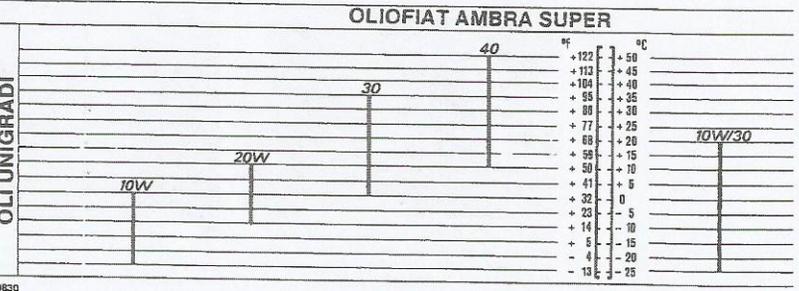
**30 FILTRO TUBO 3** - Esterna, smontatela Interna D. Sostituita sulla danneggiata.



**31 SCATOLA** - l'olio giu cessario, aggiungete (vedere «Rifornimenti»)



**32 RUOTE A** - perchi d grassofiat TUTELA



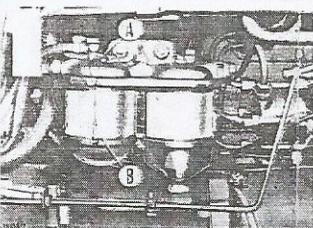
RIFORNIMENTI				
ORGANO DA RIFORNIRE	QUANTITÀ		PRODOTTO FIAT CONSIGLIATO	CLASSIFICAZIONE IN CORRISPON
	dm <sup>3</sup> (litri.)	Kg		
Impianto di raffreddamento	13	—	Acqua e liquido FIAT «PARAFU 11» (vedere pag. 47 del libretto)	—
Serbatoio combustibile	73	—	Gasolio decantato e filtrato	—
Coppa motore e filtro	11,2	10,1	oliofiat AMBRA SUPER	Olio per motori Diesel. S specifiche MIL-L-2104C
Solo coppa motore	10,5	9,5		
Filtro aria a bagno d'olio	0,55	0,5		
Guida idrostatica	1,8	1,6	oliofiat TUTELA MULTI F	Olio per cambi, trasmiss d'olio e sollevatori idraulici Soddista le specifiche M MF1135 e Ford M2 C86A
Scatola sterzo	0,9	0,8		
Ponte anteriore	6,1	5,5		
Scatola ponte anteriore	1,2	1,1		
Riduttori epicicloid-mod. 666DT-766DT (dali ciascuno)				
Trasmissione (cambio - coppia conica - freni) e sollevatore idraulico:				
— mod. 666-766	47,8	43		
— mod. 666DT-766DT	48,6	43,7		
Riduttori laterali	10,7	9,6		
Mozzi ruote anteriori	—	—	grassofiat TUTELA G9	Grasso al litio-calcio di c
Ingrassatori a pressione	—	—		



Ogni 800 ore di lavoro



**PONTE ANTERIORE** - Verificare che l'olio giunga nel gettone del tappo metano).



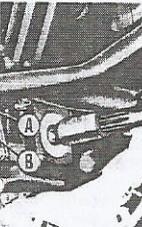
**38 SECONDO FILTRO COMBUSTIBILE** - Svitare la vite A e sostituire la cartuccia B. Spurgate l'aria come descritto a pag. 48. Consultate anche la tabella «Avvertenze».

**AVVERTENZA**  
Questa sostituzione può essere effettuata ogni 1000 ore di lavoro.

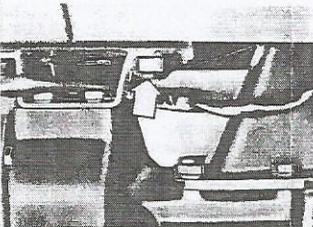


**39 GUIDA IDROSTATICA** - Staccate il tubo inferiore B e lasciate scaricare l'olio. Pulite il filtro. Rimontate il tubo inferiore e rifornite (vedere operazione n. 34 e «Rifornimenti»).

**GUIDA IDROSTATICA** - Smontate il tubo verso il basso e lavatelo in petrolio acceso.



**NO TRASMISSIONE** - a vuoto sul settore B, sbloccate il dado A, fate la forcella B portati. Sbloccate il contro-



**40 SERBATOIO COMBUSTIBILE** - Con trattore in piano, motore fermo e serbatoio quasi vuoto operate come segue:  
- togliete il raccordo indicato posto sotto al serbatoio e scaricate il combustibile per eliminare acqua e depositi;  
- ad operazione ultimata rimontate il raccordo indicato e rifornite (vedere tabella Rifornimenti). Spurgate il circuito come descritto a pag. 48.

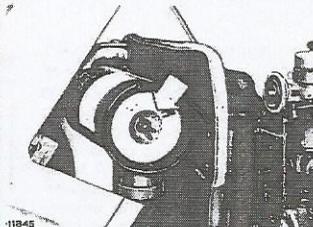


**PONTE ANTERIORE (DT)** - volte all'anno iniettate nei due ingrassatori

**41 VALVOLE MOTORE** - Rivoigetevi a personale competente per far controllare il giuoco fra le valvole ed i bilancieri (mm 0,25 per le valvole di aspirazione e mm 0,35 per le valvole di scarico). Il controllo può essere eseguito sia a motore freddo che a caldo.



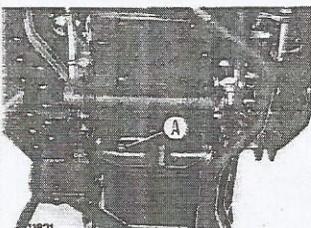
**RIDUTTORI LATERALI** - Verificate l'olio fino al tappo A; gettate dal tappo stesso.



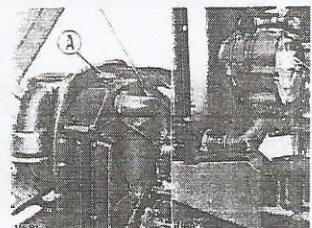
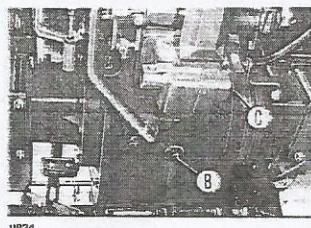
**42 FILTRO ARIA** - Se avete già effettuato 6 pulizie della cartuccia esterna A, sostituirla unitamente a quella interna D e agli anelli di tenuta B ed E (ved. operazioni 11 e 30). Consultate anche la tabella «Avvertenze».

**43 INIETTORI** - Fate verificare da officina specializzata (taratura 225,5 ± 4,9 bar - 230 ± 5 kg/cm<sup>2</sup>). Per smontarli dal motore staccate i tubi e togliete le staffe.

Ogni 1600 ore di lavoro



**44 TRASMISSIONE E SOLLEVATORE** - Scaricate l'olio attraverso i tappi A (per i mod. DT togliete il riparo albero di trasmissione), B (per i mod. DT anche dal tappo C). Sostituire la cartuccia del filtro sollevatore (ved. operazione n. 25). Rivitinate i tappi e rifornite (ved. operazione n. 25).



**48 IMPIANTO DI RAFFREDDAMENTO MOTORE** - Scaricate l'acqua da tappo indicato in figura ed eseguite il lavaggio dell'impianto (vedere pag. 47). Rifornite dal bocchettone A.

**45 MOTORINO D'AVVIAMENTO** - Fate verificare il collettore e le spazzole da personale specializzato.

**47 SCATOLA PONTE ANTERIORE (DT)** - Scaricate l'olio dal tappo B e rifornite dal tappo A (ved. operazione n. 33 e «Rifornimenti»).

**49 RIDUTTORI PONTE ANTERIORI (DT)** - Portate il tappo A in posizione orizzontale e rifornite con olio nuovo (vedere operazione n. 29 e «Rifornimenti»).

**46 RIDUTTORI LATERALI** - Scaricate l'olio dal tappo B e rifornite dal tappo A (vedere operazione n. 37).

AVVERTENZE

FILTRO ARIA A BAGNO D'OLIO

Se lavorate in ambiente molto polveroso, ricordatevi che la verifica del livello olio nella vaschetta (operaz. n. 9) deve essere effettuata frequentemente, mentre se i depositi di polvere sul fondo della vaschetta sono rilevanti, anticipate il lavaggio della matassa inferiore (operaz. n. 23) e la pulizia totale del filtro (operaz. n. 27).

FILTRO ARIA A SECCO

Intervenite sempre sul filtro quando il segnale rosso d'intasamento appare sul quadro di controllo. Sostituite annualmente la cartuccia esterna oppure quando presenta fessurazioni (visibili inserendo una lampada all'interno). Non lavate né soffiate la cartuccia interna di sicurezza, ma sostituirla dopo 3 pulizie della cartuccia esterna, oppure ogni 400 ore.

FILTRI DEL COMBUSTIBILE

La sostituzione del secondo filtro combustibile (operazione n. 38) deve essere eseguita ogni 4 sostituzioni della cartuccia del primo filtro combustibile (operazione n. 21). Vi consigliamo però di non sostituire contemporaneamente entrambi i filtri, ma bensì di ritardare di 40-50 ore la sostituzione del secondo filtro rispetto al primo. Durante il periodo di garanzia lo smontaggio del secondo filtro (operazione n. 38) deve essere esclusivamente effettuato da personale autorizzato. La rimozione delle piombature situate su questo filtro e sulla pompa iniezione esonera la Fiat Trattori da qualsiasi responsabilità agli effetti della garanzia.

PNEUMATICI

Montate e smontate i pneumatici sempre in condizioni di perfetta pulizia. Evitate di operare al suolo. Per facilitare il montaggio e lo smontaggio dei pneumatici, limitate al minimo l'impiego di grasso ed usate preferibilmente acqua e sapone. Quando montate un pneumatico nuovo oppure usato, gonfiate a 3,5 bar (kg/cm<sup>2</sup>) per assicurare il corretto assetamento del tallone. Riportate successivamente la pressione al valore di utilizzazione.

PRESSIONE DEI PNEUMATICI

Di seguito sono riportate le pressioni indicative dei pneumatici. Considerate che questi valori possono essere modificati dai seguenti fattori: diversa costituzione dei pneumatici a seconda della casa costruttrice, tipo di lavorazione del trattore, differenti condizioni d'impiego, ecc. L'esperienza delle Case costruttrici dei pneumatici stessi Vi aiuterà a stabilire la pressione più idonea.

Modelli a semplice trazione

Pneumatici anteriori		Pneumatici posteriori	
666	766	666	766
7.50-16 p.r. 6 oppure p.r. 8	7.50-18 p.r. 6 oppure p.r. 8	14.9/13-30 p.r. 6 16.9/14-30 p.r. 6	18.4/15-30 p.r. 6 16.9/14-34 p.r. 6
7.50-18 p.r. 6 oppure p.r. 8	7.50-20 p.r. 6	18.4/15-30 p.r. 6 13.6/12-36 p.r. 6	13.6/12-36 p.r. 6 oppure p.r. 8
massima 2,5 bar (kg/cm <sup>2</sup> )		1,5 bar (kg/cm <sup>2</sup> )	

Modelli a doppia trazione

Dimensioni pneumatici	Anteriori					
	Mod. 666 DT		Mod. 666 e 766 DT	Mod. 766 DT		
	9.5/9-24 p.r. 8	12.4 R 20 p.r. 6	11.2/10-24 p.r. 6	12.4/11-24 p.r. 8	13.6/12-24 p.r. 8	11.2/10-28 p.r. 8
14.9/13-30 p.r. 6 oppure p.r. 8	Ant. 1,5 Post. 1,5	Ant. 1,5 Post. 1,5	—	—	—	—
16.9/14-30 p.r. 6	—	—	Ant. 1,8 Post. 1,2	—	—	—
18.4/15-30 p.r. 6	—	—	—	Ant. 1,5 Post. 1,5	—	—
13.6/12-36 p.r. 6	—	—	—	Ant. 1,2 Post. 1,5	—	—
16.9/14-34 p.r. 8	—	—	—	—	Ant. 1,5 Post. 1,5	—
13.6/12-38 p.r. 6 oppure p.r. 8	—	—	—	—	—	Ant. 1,1 Post. 1,7

NOTA - Le pressioni di gonfiaggio sono espresse in bar (kg/cm<sup>2</sup>)